TECHE
UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. **P_MSS_1398**

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

Trattato dell' Accidia

39

N° 106

98

Donch
c Son
ciono
Cosa
quel

Il Da
mant
La d
gli

Padr
curi
carn

Cala
chi
altr

Si p
di a
pri
ti,

To c
et

In
am

Indice

Doveri dei Capi di Famiglia. e loro condotta domestica — 2
Economia quale esser dee — 6
Cosa sia una Famiglia, quale debba essere il Capo — 7

Il Padre di Famiglia deve mantenere la concordia, e la disciplina, e fugir le liti — — — 9

Padre di Famiglia procuri il necessario sostentamento alli suoi — — 14

Carattere dei Agenti, mastri di Casa, e di tutti li altri sogetti in Casa — 21

Si può cercar i mezzi di avantagiarsi nel proprio stato con mezzi giusti, ed onesti — — — 27

Tocca al marito insieme e la moglie — — — 33

In quello consista l'amministrazione domestica — 39

'doveva dà Capidi
lla condotta do:
estica.
emente parlato, cominciò Teotimo
zione d'una ~~[illegible]~~ Femmina onesta
, dall'attenzione dè Padri di Fa:
lan educar i Figliuoli. Se non av:
nto bisognava, oppure manag:
la attenzione, potrassi, per sug:
attano particolarmente sopra
i hanno qualche relazione.
uesta occupazione, secondo S: Pa:

. interruppe Lovoandro, che que:
mperocchè una Femmina subito
alla direzione della Famiglia,
nto più che non di rado ue ne

Teotimo questa è la prima raio:
ma l'altra precede nella digni:
'ot il più importante di tutti
ion dè Figliuoli. Quest' educaz:
ione

Ritratto di una buona Madre di famiglia ---- 47

Saper comprare, e vendere a suo tempo, ogni cosa, sotto alle leggi della Coscienza -- 67

Economia nel comprare in quantità, e qualità necessarie, quale una donna di governo -- 73

Non impegnarsi in sciali, fabbricamenti, in spese inutili, ordine, e commodità nel fabbricare -- 85

Servirsi delle economie nel suo tempo, lavoro delle mani ---- 95

Come spender il tempo, che tanto è prezioso - 105

Come da regolarsi il tempo ---- 113

Dei divertimenti ---117

Quando provvedersi i di vestimenti ----118

Effetti di questi avvisi, e conclusione di molti ricordi - ---119

l'dovere dè Capidi
ella condotta do:
estica.
temente parlato, cominciò Teotimo
zione d'una ~~onesta~~ Femmina onesta
o dall'attenzione dè Padri di Fa:
ben educar i Figliuoli. Se non au:
anto bisognava, oppure manag:
la attenzione, potrasi, per sug:
rattano particolarmente sopra
i hanno qualche relazione.
questa occupazione, secondo S. Pa:

e interruppe Zoroandro, che que:
imperocchè una Femmina subito
alla direzione della Famiglia,
anto più che non di vado ue ne

o Teotimo questa è la prima occo:
ma l'altra precede nella digni:
l ot il più importante di tutti
zion dè Figliuoli. Quest' educaz:
ione

fil[illegible]
Ca[illegible]

i
Le[illegible]
no [illegible]
d'a[illegible]
alla[illegible]
one[illegible]
Fam[illegible]

Libro tradotto dal
Co: Giovanni mio Fratello

Trattato dell Accidia 1

In cui parlasi del dovere dè Capi di Famiglia, e della condotta do:mestica.

Noi abbiamo sufficientemente parlato, cominciò Teotimo della prima parte dell'occupazione d'una ~~[illegible]~~ Femmina onesta ora se volete discoriamo dell attenzione dè Capi di Famiglia, la quale consiste nel ben educar i Figliuoli. Se non av:essimo specificate le cose quanto bisognava, oppure maneg:giate la materia in tutta la sua estenzione, potrassi per sup:plirvi consultare i libri che trattano particolarmente sopra questo soggetto, o quei che ne hanno qualche relazione.

[margin: ... sono in debito d'attendere alla direzione della Famiglia.]

La seconda parte di questa occupazione secondo S. Pa:olo è l'economia

Sembrami ciò nonostante, interruppe Zovoandro che que:sta doveabb'essere la prima: imperocche una Femmina subito che ha preso marito si mette alla direzione della Famiglia, innanzi che abbia Figliuoli, tanto più che non di rado ve ne sono di sterili:

Avete ragione ripigliò Teotimo questa è la prima seco:ndo l'ordine della necessità ma l'altra precede nella [illegible] [illegible] mentre [illegible] [illegible] [illegible] importante di tutti i studj; debb'essere l'educazion dè Figliuoli. Quest' educaz:ione

ione e di tanta conseguenza che sarebbe meglio che la ca:
sa [illegible] che [illegible] la trascurasse.

La seconda parte dell'occupazion d'una donna è di:
verne l'economia. [illegible] delle donne [illegible] 4.5.
[illegible] d'insegnar alle nostre Figlie che l'amore de lo:
ro mariti [illegible] veramente ca:
se [illegible] al governo della lor casa. [illegible]

Il governo della casa è l'impiego molto più adattato
alla donna che all'uomo [illegible] naturalmente Aristot. [illegible] cap. 3.
per l'incomodo di procacciare il necessario per la sussistenza
della sua Famiglia. La donna è destinata alla sua [illegible]
[illegible] amministrare nella casa quanto il marito ha ac:
quistato di fuori.

Io credo bene di nuova soggiunse qui riguardando Zorzi
[illegible] non essere questa tal cosa con[illegible]
ente alle persone di qualità.

Io pure lo credo Signora rispose Zorzi [illegible].

Per appunto questo è ciò che è loro veramente [illegible]
ta [illegible] le persone
[illegible] obbligate a fare spese per mantenere il lo:
ro [illegible] hanno [illegible] conseguenza [illegible]
essere [illegible] esatta economia nella loro Famiglia [illegible]

mancan:

mancanza di che. udiamo delle famiglie ancora meglio stan:
tire vivere miserabilmente; perche le dame lascian ogni
cosa in governo per condurre vera vita oziosa ~~[illegible]~~ molle
e tutta dedita ai piaceri. Dio che più non risiede in simili
Famiglie ne ritira parimente le sue benedizioni, e allora
tutte le rendite si mangian come si suol dire in erba, i cre:
diti sono in mano de' creditori si vien in gravissimo [illegible]
interesse e tutti [illegible] se ne van come [illegible] di [illegible]
e di non vedersi aggravati [illegible] alla fine i figliuoli che sono
[illegible] scioperati, ed oziosi si ritrovano
oppressi dalla miseria non restando loro altra cosa se non
quest'[illegible] senza saper dire per qual [illegible]
sieno smarrite le loro facoltà

In questa maniera Sig.r Abbate, disse Zoroandro [illegible]
[illegible] gli accidenti; ma [illegible] già [illegible]

[illegible] mi pare di vedere Teotimo io desidero degli [illegible]
[illegible] notte differenza tra l'ammirare
[illegible] e l'amare.

Passiamo passiamo innanzi, replicò Zoroandro non è [illegible]
[illegible] il nostro [illegible]

Perdonatemi Sig.r [illegible] nulla entra più na:
turalmente che questa economia [illegible] quanto

abbiamo

abbiamo sin qui rapportato è veramente un Trattato dell'accidia ovvero l'arte di ben impiegare il tempo noi non....
Teotimo restò sospeso osservando Giovannino che motteggian:dolo co i cenni. Ah Sig.re dissegli vedo bene, che vi porto dell'incomodo. Io me ne stavo in silenzio.

No no Sig.re ripigliò Nerisa, noi restiamo maravigli:ati, e molto sodisfatti de' vostri trattenimenti.

Volete che vi dica la verità, Sig.re Teotimo rispose Gio:vannino la ragione del mio ridere fù perche vi siete imbrogliato senza pensarvi come non di rado accade ai Ragionatori. Imperocche in qual maniera accordarete voi due contradittorij? Voi dite che noi trattiamo dell'accidia o dell'arte di ben impiegare il tempo. Se trattate dell'accidia cioè l'arte di perder il tempo, dunque non trattate di ben impiegarlo. Ecco la contradizione.

Io credevo aver commesso qualche grande errore, disse Teotimo ma son ben contento Sig.re che non abbiate occasi:one di dolervi se non di questo; Voi non prendereste forse sba:glio se vi porgeste attenzione: mentre quanto ho detto non è senza ragione ne si contradice in alcun conto.

Voi sapete, Sig.re che i principij della natura e della Ra:gione sono stabili e noti: e com'è cosa evidentissima che

quando

quando parlasi dell'accidia non si tratta con introduzione e dimo-
strazione morale [illegible] [illegible] [illegible]
si tratta con [illegible].

Tra le [illegible] [illegible] che seguono necessariamen-
te e naturalmente la [illegible] ossia ne segue che trattar così
dell'accidia per tornar vedere gli [illegible] [illegible] e vi-
[illegible] [illegible] rimanendo si [illegible] in tal guise
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] ossia all'[illegible] che la naturalmente [illegible]
[illegible] [illegible] questo vizio [illegible]
se stesso e [illegible] [illegible] dilazione [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] peccatori la qual trova quanto io ho detto senza passar
più oltre. Della stessa materia [illegible] [illegible]
[illegible] questo libro e [illegible] ossia per condurre i pec-
catori al peccato [illegible] qui [illegible] [illegible]
[illegible] come [illegible]. Trattando delle ragioni [illegible]
[illegible] [illegible] che allontana [illegible]
[illegible] della distruzione [illegible] ossia
[illegible] con Persone intelligenti [illegible] in-
mediatamente il senso di quanto [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

senza

senza spiegazione et a ciò che amor s'affettano di non esplicare per sembrare più spirituali con apparenti paradossi e tali soltanto nell'anno di paradossi. In somma altro sarebbe se dovesse a trattare con persone semplici come ...

Ma io seguito, poichè il tempo mi manca a ... amor ... aver ... dall'errore in cui sembrami stato caduto. Conviene dunque farvi conoscere cosa sia economia, cosa sia ... e che queste cose non sono come voi vedete, effetti dell'avarizia.

L'Economia è propriamente il governo o la condotta d'una casa ovvero d'una Famiglia. Una Famiglia è in piccolo lo stesso ch'è in grande uno Stato Politico, cioè a dire una società di Persone che vivono insieme sotto un capo medesimo per vivere tranquillamente. Di maniera che come uno Stato è un corpo composto di più Famiglie così una Famiglia è un composto di più Persone il Sovrano delle quali è il Marito, la Moglie è come il suo ... o il suo Luogotenente ma d'una maniera che niente meno ... interessarsi nell'amministrazione della Casa: ... in Xenofonte ha instruito ... conservare ... parallelo ... i figliuoli ... onestamente e la consolazione

iii Cosa sia l'economia e qual sia l'offizio del Marito nel governo domestico.

Memorab. ...

[illegible] à suo tempo nelle [illegible]: in terzo luogo per passar la vita non in campagna [illegible] come le Fiere ma in una Casa; tutto ciò per consonanza aspetta non meno al Marito che alla Moglie. Per ciò segue il medesimo, essi quanto hanno mettono in comune: [illegible] dall'attenzione ch'esi deve prendere della condotta della Famiglia, poiche quest'attenzione [illegible] quasi sia [illegible] ciascun dee farsi essendo cosa infinitamente più preziosa della roba. [illegible]

Cosa sia una Famiglia, e qual debba essere il Capo rispetto di essa

Una Famiglia è [illegible] stato, et i sudditi sono distinti. Imperocche i Figliuoli tengono il primo vango, i domestici il secondo, et i [illegible] il terzo.

Io dico i [illegible] [illegible] non sono membri attuali della Famiglia nella dimano il diritto naturale non permette di [illegible] gli altri Uomini nella necessità [illegible] [illegible] [illegible] ciò che abbiamo detto [illegible] [illegible] porzione delle facoltà de' vicini che non è permesso [illegible] da [illegible] figliuoli se la necessità [illegible] [illegible]

mantenimento:

Trattato dall'Economia

mantenimento o per uso della [illegible] famiglia [illegible] nare ha la sua amministrazione de' beni che sono stati a lui da Dio commessi per distribuirli a [illegible] maniera [illegible] servi-vsere [illegible] caso che questa amministrazione gli è stata con-[illegible] [illegible] [illegible] come un [illegible] padrone, e di tanto a l'avarizia di [illegible] [illegible] [illegible] dovrà rendere strettissimo conto

[illegible] [illegible] i beni [illegible] agli uomini [illegible] non [illegible] sia [illegible] e un [illegible] la roba d'altri [illegible] dopo [illegible] [illegible] [illegible] il [illegible] naturale [illegible] la stessa natura [illegible] ciò [illegible] [illegible] e permesso prendere l'altr[illegible] roba per [illegible] un uomo [illegible] di debiti non può dispensare il suo [illegible] [illegible] quando [illegible] la roba [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] di casa consiste [illegible] cura de' suoi Figliuoli de' suoi Domestici e [illegible] il fine che riguarda il [illegible] nel governo al suo [illegible] e di [illegible] i suoi [illegible] [illegible] di loro [illegible] la pace e l'abbondanza [illegible] [illegible] i mezzi [illegible] la pace [illegible] per quanto più [illegible] [illegible]

Questa

Questa pace non dee solamente sentirsi in casa ma ancora di fuori, imperoche vegnan nelle [illegible] interne [illegible] mano [illegible] la [illegible] [illegible] [illegible] le dissensioni i rumori, strauolti, lamenti e strapi gli odij i quali [illegible] nella Famiglia: e per la [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] come [illegible] savij Principi mai interamente [illegible] [illegible] opporsi all' [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] verso i [illegible] sudditi: così pure un Padre di Famiglia se è saggio e Cristiano [illegible] [illegible] ogni sorta di litigio e massimamente quelli che tornar [illegible] la mala [illegible] [illegible] [illegible] famiglia et i quali [illegible] [illegible] abbino non cagionano che l'oppressione e la rouina della Casa: [illegible]

[illegible] Perche conuiene [illegible] dunque ancor osseruare che come la pace [illegible] proceda da una esatta disciplina e che la principal parte di questa disciplina è la subordinazione così parimente bisogna che un Padre di Famiglia [illegible] osseruare questa disciplina e questa subordinazione auendo l'occhio d'una parte che [illegible] [illegible] non permettendo che alcuno [illegible] ozioso e dall' altra parte mantenendo ognuno nel suo posto. —

Perche

[illegible] margin note: ...Famiglia deue osseruare di mantenere la concordia ... nella sua casa ... di fuori]

Perche secondo questa subordinazione deesi ai Fi-
gliuoli il primo luogo, come abbiamo già detto la maggior
parte non solamente de' beni a cui devono succedere ma
particolarmente dell'assistenza de' Genitori rivolta alla lor
educazione, come abbiamo parlato. e sotto il nome di Fi-
gliuoli son compresi i Parenti ed i Prossimi, perche può
accadere che alcuni non abbino prole. Dopo i Figliuoli ven-
gono i Domestici ossia i quali a chi di casa han da te-
ner il luogo di Padre di Madre, poiche la providenza divi-
na a lor ne ha dato l'incarico. e di poi vengono i Poveri.
In maniera tale che non è permesso dare à Domestici quel-
lo che spettare ai Figliuoli [illegible] il diritto naturale
ne à Poveri ciò che deesi à Domestici sia per la lor merce-
di sia per far lor insegnare qualch'arte o per mantener-
li appresso il Mondo o finalmente per soccorrerli nelle lor
necessità. Restano deesi dare ai Poveri stranieri quello
che conviene ai Poveri della nostra Parocchia o della Città à
necessità de' quali ci è palese, e la di cui sussistenza secon-
do l'ordine de' nostri Direttori dipende da questa contribuzi-
one.

Quantunque io faccia queste osservazioni non inten-
do però oppormi alla massime della carità universale
e cristia-

e cristiana la quale [illegible] sia [illegible] col Cristianesimo abbraccia tutti gli Uomini, con questo principio, che tutti sono d'un medesimo sangue, partecipi delle medesime grazie compresi nella medesima promessa, membri dello stesso capo e Figliuoli del medesimo Padre.

Io so che la nostra avidità non conosce questa distinzioni: ma quando Dio ha costi[illegible] più o meno spet[illegible] gli uomini [illegible] sopra ciò regolare la avidità e tenerla massima distante, che come conviene far del bene quando si possa a tutto il Mondo senza distinzione, così non bisogna fare [illegible] una [illegible].

Per ciò che concerne il domestico vi [illegible] ancora quasi subordinazione, che l'una dipende dall'altro [illegible] se [illegible] la sua qualità e suo ufficio che il minore [illegible] [illegible] si [illegible] in mano sin al Padrone o alla Padrona attesa che non vi sian più Padroni in una medesima Casa e che sotto un solo dominio [illegible] a [illegible] il [illegible]

[illegible] la disciplina e la pietà in una Fam[illegible] nello stato quanto [illegible] sopra la [illegible] ~~[illegible]~~ e [illegible]

om

e le azioni de suoi domestici sarà [illegible] il trovarvisi [illegible] dal Padrone mirasse il [illegible] [illegible] [illegible] e servir i cattivi.

[illegible] osservo [illegible] [illegible] intervenne Giovannovo che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Historia [illegible] [illegible] [illegible] sta persona docili e virtuose? [illegible] [illegible] [illegible] un convento?

[illegible] [illegible] [illegible] virtuosa [illegible] una Famiglia meglio regolata e [illegible] in convento. La [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in casa [illegible] [illegible] [illegible] Famiglia conviene sopportar in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] virtuose e [illegible] ma su questo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e incorrigibile e licenziarlo [illegible] [illegible] che non guasti gli altri. [illegible] [illegible] osservo [illegible] il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] non sarà se non a metterlo sulla [illegible] [illegible] [illegible] lo licenzio subito come incorrigibile.

[illegible] a questo ancora che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

sopra l'attenzione che deesi avere de' suoi domestici. Fa d'uopo impedire le troppo grandi familiarità degli uni cogli altri. Bisogna dunque far dormire i servitori lontani dalle serve: far dormire per quanto si può tutti i servi in un luogo medesimo e le serve parimente ancora tutte insieme in un altro, ed assegnare a ciascun luogo una persona savia [illegible] in sesso per [illegible] soprintenda agli altri del riguardo e del rispetto, affine di tenerli in freno e di conservare la modestia. Si può osservare andando a dormire che sia ben convento il luogo e le persone inservienti senza necessità di far[illegible] la notte [illegible] succedono funestissime disgrazie.

Voi volete, o Sig.r Orazio disse Zoroandro, fare come si costuma nella guerra dove dividonsi i soldati in camerate.

Appunto, ripigliò Teotimo, imperciocchè non si fa unire grandi persone insieme, se non perchè gli uni siano testimonj, e osservino in qualche maniera le azioni degli altri.

In una parola bisogna aver la medesima attenzione de' suoi domestici rispetto a' loro costumi, la lor educazione, la loro istruzione, che prendesi per i propri figliuoli. Tutto ciò intendo tra i limiti della possibilità, imperocchè molto conviene far differenze tra ~~[illegible]~~ i tra[illegible]

arne

con buon fondo, e buon naturale e tutte importa se sono sparsi in il genio di pazienza, e un poco d'applicazione li istruiranno: e con questo mezzo, e per insegnare in ristretto tutti i doveri de' capi di Famiglia Cristiani verso i loro domestici la Sacra Scrittura ci parla nella seguente maniera: Padroni rendete a vostri Servitori ciò che l'equità e la giustizia da voi richiedono. E in un altro luogo. Padroni dimostrate dell'amore a vostri servi non li trattate con asprezza né con minaccie considerando gli uni e gli altri avere un comune Padrone nel cielo il quale non avrà alcun riguardo alla condizione delle Persone. Ephes. 6. 9. Coloss. 4

Discorriamo ora dell'abbondanza, cioè a dire dell'attenzione che devesi avere di sollevare la sua Famiglia dalla necessità. Socrate definisce questa parte d'economia nella seguente maniera: Una scienza la quale ci insegna il governo per ben formare una casa. Essa consiste in due cose nell'acquistare onestamente e nel ben dispensare. La prima deesi osservare fuori di casa, dentro la seconda.

il Padre di Famiglia deve procurare il necessario sostentamento alla sua Famiglia

Ora per verificare ciò che abbiamo detto di passaggio e per sapere a chi convenga l'assistenza esteriore et a chi appartenga l'interiore non fa d'uopo che osservarne le regole della natura. Noi vediamo che Dio ha formato l'uo:

-ro e l'anima dell'Uomo vi è forte [illegible] il [illegible] il [illegible]
-do si incombe [illegible] le [illegible] se [illegible] e
[illegible] e ogni [illegible] coraggiosamente [illegible] che non [illegible] [illegible]
-chè esso sarà naturalmente esser occupato in tutto [illegible]
-re della Casa [illegible] Uomo [illegible]
-te [illegible] dell'[illegible]. Dall'altra parte perchè Dio [illegible]
[illegible] le Femmine [illegible]
-evo assegnato [illegible] interiore della Casa. Come
dunque il [illegible] e l'attenzione [illegible]
[illegible] imposto [illegible]
[illegible] alle Femmine [illegible]
[illegible] Uomini.

[illegible] che [illegible]
-vito ha provveduto per mantenimento della Famiglia
[illegible] l'altra parte [illegible] interiore
[illegible] sono [illegible]
conservare [illegible] ha [illegible] le Femmina [illegible]
[illegible]
-sto non siano [illegible] Uomo alla Donna; poichè coll'
[illegible] dell'Uomo la Donna
[illegible] di [illegible] loro Domini.

[illegible] vediamo [illegible] conformarsi alla

natura

[illegible] sesta.

=[illegible] tanto si muove se suonò i [illegible]
=[illegible] che le Donne [illegible] a casa
=[illegible] o [illegible] sor e [illegible] come sarebbe se [illegible]:
=[illegible] uomo [illegible] i suoi interessi di fuori
=volesse [illegible] in casa [illegible] come parimente
=[illegible] in [illegible]
=[illegible] delle leggi se un'Uomo o una Femmina [illegible]
=[illegible] [illegible] o [illegible] [illegible]
=a [illegible] [illegible] ci [illegible]. ca Xen [illegible]

[illegible] Abbate interrogo domandò se un'Uomo ha [illegible] una moglie [illegible] non sorti di Casa non adempirà dunque egli al suo dovere e offenderà Dio?

[illegible] come donna maneggiarsi [illegible] un uomo [illegible] in casa [illegible] di fuori a [illegible] quanto occorre per la sussistenza della sua Famiglia, [illegible] in casa [illegible] non [illegible] in casa per travagliarvi tanto un altro sarebbe degno di biasimo se volesse stare [illegible] come [illegible]

Dunque tutti gl'interessi che [illegible] i [illegible] a [illegible]

[illegible]

dipendono dal Marito. A [illegible] conservare ciò che
ha [illegible] con mezzi leciti e onesti procurare i suoi
acquisti:

E come richiede impiego di grand'estensione e vi bisogna
de molta [illegible] un Capo di Famiglia non dee cont-
entarsi d'essere prudente ma dee ancora procurarsi
[illegible] che lo secondino e che nelle occasioni rappresentino
la sua Persona [illegible]

Qualità [illegible] di Famiglia

Perciò che riguarda il suo Personale: In primo luogo
[illegible] che levi tutti gli ostacoli e mezzi i quali impe-
discono di poter metter in buon stato la sua Famiglia

Il principal ostacolo è l'ignoranza. mentre un Uomo
ben informato delle materie ritrarrà vantaggio da ciò
che un ignorante crederà esser in ciò è: L'accidia la morbi-
dezza e la negligenza sono consimili [illegible] i passatempi
il gioco e le conversazioni e la compagnia inutili: Il lusso
le Dissolutezze la crapula i folli disegni, che tanto a conte-
mplazione della [illegible]. Dee ancora osservare di non
[illegible] e voler far avanzi di terra nel [illegible]
guadagnare ne di prender un aria troppo sostenuta per il
[illegible] mantenimento consumi [illegible] [illegible]
[illegible] diligentemente osservi di non stimarsi ricco: perchè
questa

=questa tolle ovvero [illegible] (esenzione) associata agli uomini e si [illegible] a cas: De Xenoph.
=[illegible] in abbandono i suoi [illegible]. Memor. 5.

[illegible] [illegible] e [illegible] Padre di Famiglia [illegible] tutti i
mezzi che tendono alla distruzione delle sue facoltà [illegible] in sec:
ondo [illegible] bisogna che sia ornato di tutte le virtù che
contribuiscono all'acquisto. Perciò non si può [illegible] [illegible] mi:
prove di quella [illegible] [illegible] il nostro medesimo
Filosofo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e ev:
idente. Fa [illegible] una compendiosa descrizione
della sua vita, la quale può servire di modello a tutte
le Persone e particolarmente ai Gentiluomini [illegible] comin:
=cio, dice, tutte le giornate dall'orazione. Dimando princi:
=palmente alli Dei che mi concedino la sanità [illegible] cons:
=ervino il mio buon nome appresso la Repubblica, che man:
=tenghino i miei amici che mi preservino [illegible] accidenti
=nella guerra e che diano felice esito à miei disegni.

Ecco, Iscomaco [illegible] una [illegible] affatto [illegible]
na.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] se [illegible] non sarebbe [illegible]
dell'economia, nel resto non è [illegible] il dimandare ne [illegible]:
ere facoltà à solamente prohibito l'amarle è malamente [illegible]:
[illegible] così questo Filosofo che sapeva quanto fusse [illegible]

a [illegible]

stavo [molto] mancando [illegible] ancora [illegible]
te si [illegible] questa [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] essere [illegible]
=[illegible] [illegible] i miei amici nelle
=[illegible] [illegible] a mia [illegible].

Come [illegible] persona [illegible] del [illegible]
[illegible] [illegible] sentimenti? [illegible]
[illegible] [illegible].

[illegible] [illegible] Teorime. ma convien [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] massima del
[illegible] ho [illegible] imparare a memoria [illegible]
=[illegible] [illegible] tutto ciò [illegible]
=vo [illegible] il moto [illegible] a [illegible] sanità
[illegible] sono [illegible] conseguenze [illegible]
=[illegible] di sottrarmi dai [illegible] [illegible] solita a [illegible] nella [illegible]
=[illegible] essendo sano ed [illegible] amicissimo la mia [illegible]
=[illegible] [illegible] non mattino [illegible]
=[illegible] mai [illegible] [illegible]
=[illegible] quando mi [illegible] [illegible] miei [illegible]
=campagna [illegible] [illegible] miei [illegible]
=[illegible] esercizio [illegible]
=[illegible] a [illegible] questo [illegible] continuo la [illegible]

[illegible] ammaestro il mio [illegible] per sua [illegible] in tempo di [illegible] [illegible] nel mentre era alla mensa proposto di non mangiar mai ne [illegible] ne [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la più necessaria per [illegible] [illegible] stato di vita. [illegible]

[illegible] in [illegible] di un uovo [illegible] di Fami[illegible] [illegible] [illegible] conviene [illegible] come la [illegible] [illegible] [illegible] spesso in [illegible] di governo o comando sia dello stato sia [illegible] [illegible] il governo domestico [illegible] sa fare [illegible] [illegible] e maraviglie [illegible] maggio[illegible] [illegible] che della forza e chi ha la destrezza di rendere i suoi domestici [illegible] e amanti [illegible] [illegible] un Uomo grande e non men di mano [illegible] virtuosi di [illegible] che [illegible] Femmina.

Ma per che non basta che un Capo di Famiglia sia per se stesso un Uomo attivo [illegible] non può solo attendere ad ar[illegible] [illegible] ciò che abbia un attenzione [illegible] [illegible] in sua assenza [illegible] la sua [illegible] ogni Uomo [illegible] un altro non [illegible] [illegible] [illegible].

[illegible]

E questa è la ragione per la quale quando uno non vi si trova esso altro, un capo di Famiglia deve sempre essere un'Uomo savio e prudente. Imperciocchè se nello stato ogn'uno procura d'imitare il suo Principe nella Famiglia tutti i Domestici devonsi regolare conforme il loro Padrone. Come è impossibile che un'Uomo affetto perito della Musica possa aver i loro insegnati parimente sarà impossibile aver Domestici assidui e diligenti, essendo il loro Padrone sia negligente e accidioso. Dunque è una conseguenza infallibile, che quando un Padrone è negligente tutti i suoi inferiori sono similmente essi negligenti, e se sarà vigilante vigilanti saranno i suoi Domestici.

ibi?

Qualità de gli Fattori, Maestri di casa e servitori ... hanno ad aver [illegible]

Sarà dunque a proposito se si ha avuto da esercitare aver sotto di se Persone sagge et attente per poter confidarle i suoi interessi, per appoggiar gl'affari economici, se il stato de' Poderi ~~beni delle possessioni~~ e per addossare a un Maestro di casa il governo della Famiglia in caso che sia numerosa. Conviene principalmente secondo il nostro Filosofo provedersi di gente affettuosa verso se stessi e verso tutta la Famiglia, e per ciò avere questi non è meglio che un buon trattamento e contentarli.

In secondo

In secondo luogo bisogna che sieno attenti se ciò essi osservare [illegible], che son dediti al vino di ye= do hanno questa grave rovina lo smoderato bere et in= sipiens e la la lor [illegible] memoria. [illegible] i ormi[illegible]iosi ser= [illegible] non [illegible] alle s[illegible] obblivioni [illegible] dagli altri [illegible] Sari mente gli [illegible] sono [illegible] della stessa [illegible] come a noi abbiamo [illegible] a [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

In terzo luogo questi [illegible] debbono essere abi= lità cioè a [illegible] sapere ciò che [illegible] [illegible] e co= me conviene fatto. Senza ciò questi domestici non sarebbe= ro già utili [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] non sapesse ordinare rimedi [illegible] [illegible]

In quarto luogo bisogna che sappiano farsi ubbidire mentre alla stessa maniera s'avvicina a domesticare le [illegible] [illegible] ciò [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e buoni trattamenti [illegible] [illegible] adempiono i lor doveri questo buon trattamento [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] simolo; con altre [illegible]

[illegible]

= ricevano, e più civiltà va uni[?] ufficiana la cortesia mentre vi
= si trovano degli uomini più desiderosi di lodi che di pane.
= Per ciò vedesi che le ore minori ai più saggi e le minori
= si mano virtuosi. Cosa tanto più considerabile che nella arc-
= uilica ne tanto movi già i ~~uo~~ radicati uomini, quei che
ibid: = ben esercitano il lor ufficio quanto vedersi uguagliare in
= tutte le cose a quei che operano male o non sono d'alcun ut-
= ilità

Ma Sig.r Abbate disse Lucrezia sarebbe un'ingiustizia
usar questa parzialità in ~~quel~~ che l'maniera potrassi accor-
dar questi principi co' quei del Vangelo in cui leggesi
che Dio per il travaglio d'una sol'ora diede la medesima
ricompensa che diede a quelli che faticarono tutto il giorno.

Egl'è vero Madama rispose Teotimo queste cose sem-
~~brano~~ brano molto differenti ma non sono tanto opposte co-
me. Quanto però allora il Padre di Famiglia paresse
un'ingiustizia a coloro che riguardavano queste azioni
corporali, ma gli era anzi giustissima riguardo che ri-
compensò la buona volontà, ed è ciò che Dio riguarda
particolarmente da noi. Questi ultimi ~~non avevano la buona~~
~~volontà di lavorare~~ non avevano per dir il vero lavorato
che una sol'ora, ma però avevano la buona volontà di la-

vorare

[illegible] atti [illegible]

[illegible] ritratto aver [illegible] senza [illegible] aessero [illegible] terra

Lo stesso [illegible] visitato i nostri [illegible] non [illegible] aveano ma alla [illegible] buona [illegible] aver [illegible] covaggio grande amore e [illegible] zelo ma la forza non sarà di [illegible] estensione e per questo non sarà meno [illegible] meno [illegible] [illegible] a [illegible] e [illegible] [illegible] contro il [illegible] e [illegible] [illegible] e servirsi di tutti i mezzi [illegible] [illegible] simil sorta di persone [illegible] [illegible] tutti loro vedere che si [illegible] e [illegible] e che ne [illegible] ne [illegible] una specie [illegible] forza bastante per mutar [illegible] da un [illegible] [illegible]

La [illegible] [illegible] che ne [illegible] la [illegible] si è [illegible] coronare [illegible] e [illegible] ne sia [illegible] e nella [illegible] [illegible] durna [illegible] per [illegible] per [illegible] [illegible] il [illegible] di [illegible] [illegible]

[illegible]

Bisogna finalmente insegnargli a a' petti generosamente mai che son nel banco per ubbidire [illegible] la loro di-
[illegible] la Sacra Scrittura e la mare in poche parole comman-
date [illegible] senza [illegible] soggetto.

Il Santo Precursore diceva ai Soldati che sono d'or-
dinario inclinati alla rapina e all'altre oppressioni: Non
fate violenza ne fraude a nessuno ma contente-
Luc. 3. 14. vi della vostra mercede.

San Paolo parimente dice ai servi il di cui vizio più
comune è di mormorare d'essere ~~avidi~~ pigri ~~[illegible]~~ inservigi ed infe-
deli: Ubbidite ai vostri Padroni secondo la carne con tim-
[illegible] ore, e tremore nella simplicità del vostro cuore come a Cri-
sto medesimo. Non li servite solamente quando vi
osservano come se non pensaste che a piacer agli Uomini
ma fate di buon animo la volontà di Dio essendo servi
di Gesucristo, serviteli pure con amorevolezza conside-
rando in essi il Signore e non gli Uomini: tenendo per cer-
to che ciascuno riceverà da Dio la ricompensa del be-
ne [illegible] ancora serva il medesimo [illegible] di-
1 Tim. 6. 1. 2. cendogli: Esorta i Servi a' padroni totalmente che li onorino
Padroni e compiacergli in ogni cosa e non ~~[illegible]~~ contradirli
e non defraudarli la roba ma in ogni incontro a dar testimonio di
Tit. 2. 9. 10 ~~[illegible]~~ d'un intera fedeltà della

26. Trattato dell'invidia

Nulla al Mondo deve più animare quei che son te-
nuti ad ossequire, nulla può più facilmente istruire la [illegible] l'attenzione e la [illegible] nel suo [illegible] delle parole.

[illegible]ramente interverrà giovanetto [illegible] si far-
si.

Io credo a tutto il Mondo [illegible]: imperò che se non s'apparterrà a tutti [illegible] essere [illegible] ma [illegible] comandare [illegible] ma [illegible] ubbidire. Non venendo al Mondo gli uomini se non per [illegible] in società e [illegible] la massima. Quindi è che tutto il Mondo ubbidisce: i Servi ubbidiscono ai particolari, i particolari al lor Sovrano, il Sovrano a Dio: quindi [illegible] e [illegible] devono [illegible] [illegible]mente [illegible] [illegible] ai che hanno ragione [illegible] comandare, ordinare [illegible] altre cose a Dio medesimo che loro comanda a [illegible] Dio medesimo [illegible] secondo che bene o male avranno eseguito alle lor obbligazioni.

Questi sono i [illegible] [illegible]. Ora cominciavamo a discorrere de' [illegible] [illegible] ma osservate bene io impossibile [illegible] regole

a [illegible]

Ciascuno dee usare i mezzi per avvantaggiarsi in quanto alla condizione esso sia, ma sopra tutto dee guardarsi da mezzi illeciti per avvantaggiarsi.

o ciascheduno per provedersi tutto. La condizione nella quale Dio ci ha fatti nascere, e l'impiego in cui la sua Providenza ci ha collocati dee procacciarci ciò. Conviene principalmente starsi in una esatta inviolabilità di volere piuttosto vedersi all'estrema necessità che acquistar beni co' mezzi illegitimi. Io intendo con ingiustizie illeciti colla malla fede coll'ingiustizie: imperciocché beni in tal guisa acquistati apportano la maledizione nelle Famiglie e distruzione i legittimi e in vece d'arricchire impoveriscono o sia da sinistri accidenti che vengono in seguito o sia come abbiamo dalle dissipazioni della morbidezza e lusso della vita e se ciò non succede in vita di chi ha fatti tali acquisti il Re molto spesso osserviamo avvenuto seguirà finalmente nella persona de' suoi Eredi. Per iscoprire tal verità non fa d'uopo d'altra prova che l'esperienza la quale ci dimostra un gran numero di Famiglie precipitate in miserie in meno termine di quello si siano innalzate.

Conviene dunque conservarsi il cuore e le mani innocenti e più accuratamente invigilare contro l'avarizia la quale è un amore disordinato alla roba. Questo è il canto ove ella ne pompa della sua forza e de' suoi stratagemmi per ingannare e sorprendere gli Uomini. Quindi è

che

[illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] contattime:
[illegible] la necessità [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] essere [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] quantunque siano [illegible] non [illegible]
[illegible] [illegible] non [illegible] [illegible]
[illegible] non [illegible] essere [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] non [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] che [illegible] donato [illegible] a se [illegible]
[illegible] [illegible] la Parabola [illegible] [illegible]
[illegible] non ho luogo che [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a ne
fabbricherò di [illegible] [illegible] e ammasserò tutto il mio raccol=
to e tutti i miei beni. E dirò all'anima mia, [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] mangia bevi sta allegramente [illegible] sono
[illegible] simile [illegible] [illegible] [illegible] Dio
[illegible] [illegible] insegnarci [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
che si [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

abbiamo detto, essere il tempo che dobbiamo aver in-
mira nelle nostre azioni: quest'Uomo accumula
tesori come se avesse a vivere [illegible] anni e per
la seguente notte deesi richiamare l'anima sua. Fa
disegni [illegible] come se dovesse intraprendere un
lunghissimo viaggio. e pure non ha da passare che
questa vita che si è ~~[illegible]~~ tanto ~~[illegible]~~ corta

Oltre ciò nostro Signore dimandando a quest'Uo-
mo a chi servirà tanta roba che avrà ammassato ci
fa ancora più evidentemente conoscere le insidie che ci
tende ~~[illegible]~~ questi avari? Imperciocchè niente v'è di
più ordinario che sentir la maggior parte servirsi di
pretesti [illegible] per celare la lor insaziabili-
tà. Noi vogliamo dicon' [illegible] lasciar delle ricchez-
ze à nostri Figliuoli per liberarli dalle miserie e dal-
la necessità: Potremo procurar un buon partito per le
nostre Figliuole &c:

Non v'è [illegible] non si commendi via più lasciar a suoi
Figliuoli il comodo di poter onoratamente vivere. anzi
non si può privarli della lor legittima cioè a dire de lo-
ro alimenti senza violare il jus naturale e la legge
ordina che chi dà la forma o l'essere deve somministrar-

ta somministrare le cose necessarie per la conservazio-
ne di questo essere. Tutti gli animali ne danno l'esem-
pio e la natura [illegible]
tura carta [illegible] noi medesimi [illegible] cercare [illegible]
noi stessi ed essere [illegible] ~~medesima~~ natura [illegible] se
non conservassimo il patrimonio che noi medesimi ca-
vati [illegible] abbiamo [illegible] o se non lo [illegible]
sima in [illegible] che [illegible]
Federico cioè [illegible] nostri [illegible] a fine di rima-
ndare con un [illegible] di natura [illegible]
che abbiamo ricevuta alla sua sorgente e alla fonte la
bona [illegible] non [illegible] niente di in-
giusto. e per questa ragione [illegible] in ques-
ti termini: Per me come [illegible]
= non [illegible] stessi ne del nostro patrimonio
+ = [illegible] come [illegible]
= come [illegible]

[illegible] però che ornarono loro lasciare fe-
ni [illegible] come non [illegible] supplicio
[illegible] ed un [illegible] a [illegible]
[illegible] così certamente Tim. 4.
sarebbe un [illegible] alle [illegible]

frire

fine il peccatore di vedere che dannando se medesimo
è stato la cagione principale della dannazione de' suoi fi-
gliuoli. Qual follia lasciar loro in copia le ricchezze e però porta-
re la pena che tesoro ammassar tesori e perdere l'ani-
ma sua! che cecità dannarsi per lasciar immense facoltà
a suoi eredi che forse forse saranno o ingrati o prodig-
hi o di pessimi costumi! che stravaganza lasciarsi con-
sumare dall'ambizione di vagheggiar i suoi e renderli fi-
gliuoli ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ piacere si ha a morire! È una gran ricchezza
dice l'Apostolo la pietà e la morigeratezza d'una buo-
na vita la quale quando ha il sufficiente bisogno si co-
ntenta: Imperciocchè nulla abbiamo portato in questo
mondo ed è indubitato che nulla parimente porte-
remo nell'altro. Avendo dunque siamo lo stesso di che
nudrirsi e vestirsi dobbiamo contentarsi. Ma quelli che
vogliono arricchirsi cadono nella tentazione e nell'insi-
die del Demonio, e in molti desideri inutili e perniciosi
i quali precipitano gli uomini nell'abisso della perdi-
zione e della dannazione. Perchè l'amor disordinato al-
la roba è la radice di tutti i mali e chiunque n'è stato
Tim: 1.6.v. 9.10. posseduto ha ~~[illegible]~~ deviato dalla vera Fede ed
è imbarazzato in una infinità d'afflizioni e di pene
continue

conviene cercare [illegible] ricevere ancora una volta
e passare la vita con mezzi leciti e contentarsi di ciò che
Dio si compiace concedere mentre a Lui appartiene arric-
chire. Riempiendo [illegible] e ricchi, manda [illegible] a miseria
e l'indigenza senza i quali [illegible] disinnamorarsi Lucr.
della [illegible] lusinghe che ci tendono le ricchezze:
non essendo che illusioni quanto ci promettono e l'espe-
rienza c'insegna che elleno non impediscono che ~~[illegible]~~
nasciamo e moriamo poveri. La condizione naturale
dell'uomo è d'esser povero e ciò vedesi ancora negli
stessi ricchi. [illegible] quelle sue ricchezze e si possa posse-
dere [illegible] animo nostro malgrado contentarsi e [illegible] da
poveri di quanto ci chieda la natura.

Passiamo ora all'amministrazione interiore della
famiglia. La grazia che Dio ci fa nel buon uso delle
ricchezze non è minore [illegible] la Sacra Scrittura ci insegna
che ci fa nel commerciarle. Questo come abbiamo detto
è l'ufficio e l'impiego della femmina con questa una
[illegible] donna che [illegible] i cari del suo marito nell'ecce-
zione, e nel guardare roba di famiglia [illegible] avvi a ricca Karsd.
in casa nel mezzo dei [illegible] e nell'[illegible] dei [illegible]
[illegible] sia donna dev'esser prudente e accorta

consumata

=consumata; e quest'attenzione è sì considerabile e sì
=importante che per [illegible] il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] la [illegible] della famiglia.

[illegible] sinciade [illegible] in grazia [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] una femina [illegible] essere buona [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che il Marito sia inobbli:

Un Marito Deve istruir: la sua mo: glie circa all'economia subito che sono maritati

[illegible] di comunicare [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] di prescrivere [illegible] [illegible] [illegible] osservare nella
sua amministrazione [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] tutto ciò che diranno [illegible] Uomini [illegible] come si
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la sua [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] lo sposalizio.

[illegible] [illegible] contanto [illegible] [illegible], e sentire i
costumi de' paesi [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] tanto più che non bisogna credere [illegible] economico:
[illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] l'esempio e persona [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] o [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] marito:
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di simil [illegible] [illegible]

maestrata

maestra la Moglie [illegible] se con [illegible] era [illegible]
come il Marito medesimo un [illegible] [illegible]. Quindi è
[illegible] a [illegible] il Mondo: e [illegible] interr=
ogare se era [illegible] servire [illegible] de [illegible] Serventi.
[illegible] [illegible]mente [illegible] ch'ella non aveva mai ne veduto
= ne sentito a [illegible] [illegible]. [illegible] ordinario [illegible]
- [illegible] [illegible] se [illegible] [illegible] Padrone son
- vero [illegible] [illegible] domestiche e [illegible] osservare
= le loro [illegible]: [illegible] oltre questo son [illegible] [illegible]
- [illegible] [illegible] quella è più facile al Marito che insegnare
= in qual maniera devono contenersi nel governo della Fa=
= miglia [illegible] [illegible] la [illegible]
= no [illegible] ~~doro~~ ~~maritati~~ un Uomo et una Femmina devono
. che [illegible] sono sposati [illegible] [illegible] [illegible] ne
[illegible] [illegible] [illegible] tutte le loro [illegible]
[illegible] della [illegible] [illegible] [illegible]
= Marito [illegible] insegnare alla Moglie tutto ciò che [illegible]
= [illegible] l'uno e per l'altro [illegible] [illegible] [illegible]
= quanto il Marito [illegible] insegnerà e [illegible] [illegible]
= in presenza delli [illegible] gli promette di [illegible] [illegible]
[illegible] sposata mia Moglie [illegible] che [illegible] il
= [illegible] colla [illegible] [illegible] [illegible] a [illegible] quello era

in

in effetto; che servivasi del ingegno per apparir più severissima e sovrana le sue [illegible] alte per comparir più grande.

Bene Sig.r Dottore cominciò a dire Tersandro con un grande trasporto di gioia sono state voi? Si condannate sì altamente i talenti, i abbigliamenti e pure [illegible] che sin da quei tempi la Dama se [illegible]. Non vi ha cosa più antica ne più autorizzata.

Indubitatamente Sig.r rispose Teotimo, nulla è più antico quanto il vizio; ma abbiate un po di pazienza e vedrete ~~a nostra [illegible] guida~~ se niente sarà più autorizzato. Vedendo questo personaggio a nostra [illegible] guida cominciai un giorno ad interrogar mia consorte se mi avrebbe stimato degno della sua amicizia vedendo che dopo essermi dichiarato uomo ricco ritrovò in effetto esser vero quanto aveano detto; oppure se l'avessi ingannata dicendola d'aver molte ricchezze e di fatto non avessi avute, molte avventure [illegible] che non fossero [illegible] tanto che alchimia e molte gioia e molte gioie tutte d'oro falso e falsi Diamanti? Le senza dubbio mi rispose ella. Io senza esitanza nessuna risposi mi avrebbe amato e preso per Marito se inna-

ce

[illegible]

ca d'esser sano e [illegible] come [illegible] io mi [illegible]
=[illegible] i miei [illegible] e mi [illegible]
[illegible] scossa [illegible] un [illegible]
[illegible] ho senza [illegible]
= [illegible] mi [illegible]
= [illegible] scorche [illegible]
= [illegible]
= [illegible] osservata in [illegible]
= [illegible]
= [illegible]
= [illegible] la sua [illegible] come [illegible]
= [illegible]
= [illegible] effetto e non [illegible]
= [illegible] che il [illegible] mezzo [illegible]
= [illegible] una [illegible]
= [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible]
= [illegible] ancora [illegible] che [illegible]
= [illegible] nello stesso tempo
= che [illegible]

[illegible]
[illegible] non [illegible]
[illegible]

[illegible]evano fame [illegible]: e questo basta. Ma se ancor non siam al fine:

Le [illegible] nostre [illegible] [illegible] con far il pane [illegible] a [illegible] e [illegible] in esercizio e [illegible] sempre [illegible] una e conservare una bella carnagione e un buon colorito

E io [illegible] bellette [illegible] Angelica.

[illegible] non [illegible] Angelica [illegible] un [illegible] come [illegible] [illegible] [illegible] un [illegible] [illegible] [illegible] consiste in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] no in [illegible] [illegible] imparavalo.

Non [illegible] tanto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] non [illegible] [illegible] [illegible] mento o [illegible] innanzi il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] una [illegible]: e [illegible] non [illegible] una [illegible] [illegible] sesso.

[illegible] [illegible] alla nostra [illegible] [illegible]

[illegible]mo

-timo, cosa certa è che è chiaro non è più la bontà ma la
=virtù ancora tra le Persone ... sì ... che si eser:
-sercitare le Famiglie ... a ... cosa ... il ... non ...
competere alla Moglie che come negli Stati o nelle
=Città per ... che non basta che ci siano ricompense
... ma che sì ... ancora eleggere Perso:
-ne prudenti ed abili che le facciano osservare e che ab
=bino l'occhio sopra ogni cosa che ... coloro che ...
=servano a riprendino i violatori. così una Donna ...
=na stabilita Padrona di casa per governare la Famiglia
=ed essere il ... che ne mantenga le leggi ... la
=... a ... come un ... ove all
-intorno della ... nella ...
... d'armata della sua Infanteria
=e della sua Cavalleria ... a una Donna
... e ricompensare come ... la co:
=ndizione ... coloro che maritan e rimproverare ed anim:
+ ... non ... dove non
-bisogna dimenticarsi che quando ... de suoi Domestici
=è infermo deve ella avere una ... diligenza
di farlo ... assistere ... della
... dell'amministrazione della Famiglia.

imperocchè

-imperocche siccome è più naturale ad una saggia donna
=l'amor tenero de' suoi Figliuoli che lasciarli in abbandono
=così certamente è più naturale che sia solecita rispetto
=a sua cosa che trascurarla, poiche naturalmente è incli:
=nata a conservare una cosa che a sprecarla. Voglio dire
per concludere [illegible] quanto mi pensiero, che siccome sarebbe
un violare il jus naturale ed amor santo il [illegible] così
trascurar o sdegnar il governo della Famiglia sarebbe an:
ar perduto ogni naturale sentimento, e gitt non [illegible]
[illegible] dell [illegible]

Or questa virtù [illegible] sopra la Famiglia regola ogni
moto del governo economico. poiche deve essere sicut:
=ficio insieme e con ogni risparmio le cose destinate alle sus:
=sistenze della Famiglia. Questa è una virtù la quale ha
per estremità o per suoi contrari da un canto la prodigali:
.. e dall altro la sordidezza. e tutti e due questi sempre
entrano nè comari cioè a dire nel dare o nel ricevere
nel vendere o nel comprare. e finalmente nel custodire
o nel spendere

L'economia consiste nel dare ordine e nell ordine.

L'impiego di questo domestico governo, deve avere due
fini l'uno riguarda l'ordine e l'altro la [illegible]. Il primo
[illegible] contiene l'ornamento e la disposizione [illegible]

esta parte cade più tosto sotto quei [illegible] spirare [illegible] è che questa [illegible] conoscere di quanto sem[illegible] [illegible] di casa [illegible] [illegible] che quan[illegible] [illegible] in disordine [illegible] nominar[illegible] [illegible] dimora [illegible].

[illegible] quanto aqui [illegible] intendesi più tosto la gravi[illegible] [illegible] secondo la condizione di ciascuno che la sostie[illegible] [illegible] [illegible] egli è vero che quanto [illegible] [illegible] la [illegible] et una [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] non [illegible] amante mantiene il [illegible] [illegible]: ma nello stes[illegible] tempo somministra [illegible] a molti [illegible] [illegible] a cui la carità [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] lavori sono [illegible] da ogni [illegible] [illegible]. [illegible] intendiamo [illegible] [illegible] [illegible] mano [illegible] [illegible] [illegible] ancora [illegible] [illegible] [illegible] approssimano alla Persona, come gli utensili [illegible] servono per mangiare [illegible] [illegible] amente [illegible] dall'altre cose.

In [illegible] [illegible] [illegible]

provedermi, nè osservi che i ferri da fuoco sieno lustri
che un pavimento sia ben spazzato o che a [illegible] i va:
si, la cucina e finalmente le biancherie da mensa fan:
no stomaco?

Per tal motivo Sig.re saggio Teotimo io dico che nes:
ta pulizia debb'essere generale e non basta che so:
lamente la casa sia pulita e lucida, ma è di necessi:
tà attenzione che o sieno pulitamente i domestici al:
tre che [illegible] testimonianza [illegible]
servi di Famiglia

Per disposizione o sia distribuzione ho voluto signifi:
care continuò Teotimo qualche cosa di più della pulizia:

Io credo per tanto Sig.r Abate disse [illegible] che sia
la stessa cosa e che la pura pulizia [illegible] del buon ordi:
ne e dalla distribuzione mentre senza un accurato meto:
[illegible] proprio un letto uno scrittoio una tavola che di:
[illegible] da giorno [illegible] sempre [illegible]
nella propietà.

I nomi non fan alcuna impressione Sig.ra [illegible]
Teotimo io voglio [illegible]
ornamento e per disposizione io intendo primieramen:
te che ogni cosa sia nella sua sede [illegible].

Io comprendo benissimo ciò che [illegible] dice il Sig.r Abate intorno à [illegible] intendo qui [illegible] grazia che non si conta il [illegible] nelle cantine nè il vino sul granaio nè a[illegible] a mirare e mettere le cose che devono essere [illegible] in luoghi asciutti e quelle che conservar si deono fresche in luoghi umidi e freddi. Il Sig.r Abate ha ragione. Imperocchè quante [illegible] si guastano? quante marciscono? quante ve ne sono che si [illegible] d'accidia? per [illegible] di non osservare ciò che ci spiega il nostro Sig.r Abate.

Voi lo spiegate molto bene [illegible] [illegible] [illegible]: Et a questo ci esorta anco il nostro saggio Filosofo. = Ne luoghi più sicuri [illegible] bisogna riporre le cose = le più preziose; nè luoghi asciutti conviene riporvi e = [illegible] in [illegible] che son freschi il vino nè luoghi [illegible] = le cose che [illegible] [illegible]

Ma oltre questa generale ordinanza io intendo che tutte le cose ed anco quelle che non sono destinate alla [illegible] debbano essere nè suoi luoghi ovvero [illegible]

Ancor questo io comprendo [illegible] l'avete voi inteso che i [illegible] siano in un luogo, gli ordigni di cucina in un altro, e così d'ogni altra cosa [illegible]

uso della casa di mangiare tale cibi, e di cui più
spesso abbiamo bisogno siano più che altre alla mano.
Molto sana l'esame vi presta Cristino: ed io bramerei
che ogn'una di queste cose fosse sempre in un medesi-
mo luogo senza mai si cangiasse di nicchia. Da ciò ne
provengono due utili: l'uno che incontanente vi tro-
vasi ciò che si cerca ciò che risparmia molto tempo
e riesce di gran comodità: l'altro che niente si con-
fonde ne si perde come accade quando le cose son in
disordine e quando mutano luogo così ci dimostra
la sig.ra Angelica: Imperocchè quando vedesi una
nicchia vuota mettesi in pena con ricercare cosa
ne sia stato di ciò che l'occupava e di subito rimet-
terlo. Questo è ciò che intende il nostro Filosofo
colle seguenti parole: Quando qualche cosa manca
=il luogo stesso lo rinfaccia e l'occhio avvertisce che fa
=d'uopo ritrovarla. Et anco quando sappiamo dove
=sono gli ordegni subito ci mettiamo sopra le mani
=cosicchè ne abbiamo bisogno senza perder tempo in ri-
Xenoph: ibid: =cercarli. Senza questa avvertenza tutte le cose sono
=in confusione e succede siccome il nostro Filosofo la stes-
=sa cosa che un Agricoltore seminasse tutto insieme or-

zo

-zo fermarlo [illegible] bisognasse [illegible] ogni [illegible] che [illegible] al bordo [illegible] l'ordina. [illegible] stesso [illegible] che si [illegible] anchi [illegible] sotto [illegible] nuo e [illegible] stessa [illegible] più ci [illegible] affine di nulla perdere.

Vaniamo ora all'[illegible] ~~che una infinità~~ la quale [illegible] di [illegible] imaginazioni [illegible] in [illegible] si [illegible] a fare a suo [illegible] abbiamo [illegible] a [illegible] le [illegible] all' [illegible] nella [illegible] esatto [illegible] a osservar [illegible] conformità nel risparmio [illegible] in sostanza [illegible] particolarità [illegible] tutte le regole in una semplice [illegible] in generale in [illegible] massima [illegible] insegna [illegible] cosa: [illegible]

Inche consiste la maggior parte dell'Econo- [illegible]

veta

cvata: Quando veggiamo ciascuno colla sua industria
=ciascun cantando sino dalle ~~[illegible]~~ minime cose. S'ha
=monio sufficiente si trovava che nel [illegible] [illegible]
=più considerevoli più sia [illegible] [illegible] abbondanza.

Xenoph. [illegible]

In effetto si restringava un solo uomo [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] Zoccolaro: e da ciò io scorgo che queste cos-
[illegible] regole non possono servire che per gran Signori i
quali fanno molte [illegible].

Queste regole e proporzione buone convenir ai poveri et ai ricchi.

Per dir il vero Signore [illegible] facciamo noi non si
vediamo [illegible] in far regola d'amministrazione e
di ~~[illegible]~~ tanta che, come suoi [illegible], [illegible] a giornata
o a chi non ha voce o [illegible] da vedere.

Sarebbe cosa [illegible] come [illegible] un uomo che
[illegible] interrogato a che ora bisognava desinare.

Il ricco a suo piacere.
Il povero quando si trova a mangiare.

Fa che coloro continuo facciamo [illegible] che [illegible]
[illegible] [illegible] matera [illegible] per vedersi in [illegible] [illegible]
~~[illegible]~~ [illegible] [illegible] [illegible] economica [illegible] [illegible]
[illegible] economia [illegible] [illegible] [illegible] amante di spese
e non si può [illegible] [illegible] non [illegible] spendere.
Ciò se intendeva il nostro Filosofo [illegible] [illegible]

[illegible]

da sì gran tempo parliamo con questa comparazione:
=in qual maniera diceva egli un Uomo accingerassi a
=sonare il Flauto se mai non avesse auto Flauto o se
=mai alcuno non gli e l'avesse imprestato per imparar
=a sonare? e in che modo parimente un' Uomo può egli
=imparare a servirsi delle regole dell'amministr:
=azione famigliare chi non avesse mai auto beni
=i quali sono gli strumenti sopra quali conviene istru:
=irsi o quando alcuno non ne avesse dato l'amministr:
=azione.

Quando ciò nel suo proprio senso non s'intende esc:
luso alcuno da questa regola che insegna che ciascuno a voi:
=ti mentre dee a proporzione applicarsela.

Ottimo Signor Abbate riprese Leandro supponi
amo che un' Uomo abbia mille scudi di rendita qual
regola pretendete voi di dargli

In verità interrompe Angelica ci va della coscien:
za a lasciare troppo Signor Abbate, sono già tre ore
che ci parla. io ne ho compassione; e voglio rispond:
ervi in sua vece a fine di lasciarlo riprendere un po di
respiro.

Io vi son molto obbligato signora rispose l'Abbate.

Io mi

Ritratto d' una buona Madre di Famiglia

Io m'accingo a rappresentare quest'illustre Amministratrice di cui il Sig.r Abbate ci ha fatto un sì eccellente e sì giudizioso ritratto: e procurerò di soddisfare meglio che saprò ad onta le massime di vivere mio che ho imparate sotto la direzione di mia Madre come ci dicevo mi sono fatta spiegare altre volte le cose medesime da un'uomo prudente dè nostri amici. Mi sovviene quasi sempre la bella stessa frase del Sig.r Abbate e da ciò scorgei che nella bocca degl'intelligenti le virtù derivan dà medesimi principj. Per meglio farmi comprendere mi faceva la descrizione d'una donna economa dicendomi ch'ella faceva la stessa figura nella sua casa che fa la Regina delle Api nel suo Alveario. Questa Regina non permette dice egli che alcuna delle altre Api viva oziosa; ma spedisce fuori al lavoro quelle che vi sono destinate: riconosce e riceve ciò che ciascuna porta; rinserra e lo custodisce fino al tempo di dispensarlo. arrivato il tempo distribuisce con equità a ciascuna il lor uffizio conveniente: Ha l'occhio ansiosa ai lavori che fansi nell'interiore e osserva che siano fatti bene e con economia: Ella ha tutta la diligenza d'allevare i nascenti Figliuolini e dopo averli

nudriti

[illegible] ne fa della colonia che [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Ecco in poche parole [illegible] della nostra [illegible]
stratrice che fa nella sua casa la figura come [illegible]
dete [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible]
[illegible] e di [illegible] [illegible] l'anima nostra
[illegible] molto [illegible] [illegible] sin alla sua in[illegible]

Ma [illegible] [illegible] [illegible] continuò
Annuncia [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] sia
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] uomo che ha
[illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] in che maniera
[illegible] [illegible]. Al principio [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] lasciato il [illegible]
[illegible] di [illegible] sulla sua [illegible]
ante [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] il reale [illegible]
zare una Torre: Io mi metto a [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] accuratamente considero
se ho [illegible] [illegible] terminarlo [illegible]
[illegible] [illegible] fondamenta e non potendo [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

Quando [illegible] [illegible] [illegible] me

stesso

4.a Regola d'amministrazione regolarsi secondo la sua [illegible] in cui parlasi [illegible] [illegible] [illegible]

Luc. 14. [illegible]

stesso e riflettendo che l'amor proprio in simili incontri
lasciasi ammaliare da due cose cioè [illegible] e
dalla curiosità procuro a tutto mio potere di reprimere
l'uno e l'altro che da una parte sbandisco ogni sorta di sp:
eranza che che se ne dica mi si dimostri la fortuna.
la sbandisco io perciò per non inalzare la mia torre
sopra l'arena. e dall'altra parte chiudo gli occhi a tut:
te le sorte di curiosità d'ornamenti di scrivania e d'altre
cose che fanno essere insieme a miei mille scudi: in somma
io so benissimo che il sig.r [illegible] non ha parlato d'altri
ornamenti innanzi il massiccio se non per farci intende:
re che 'l superfluo dee cedere il luogo al necessario.
e ciò mi rammenta una sentenza che appresi da un
uomo molto savio [illegible] cioè che la vera economia co:
nsiste in saper privarsi con [illegible] a [illegible]
na di ciò che ci manca.

Molto bene io ve ne assicuro disse [illegible].

io dunque fo mio unicamente capitale continua
[illegible] a [illegible] mille scudi di [illegible]
conto, e [illegible] esti mi contando come se Iddio me ne con:
cedesse cento mille e mi consolo ancora poiche non av:
rò a rendervi un troppo gran conto.

Volete saperne gli articoli? Eccoli. Ma avanti davo avvisarvi, che io, come si suol dire, non voglio mangiar la mia vendita in erba. Se io non avessi mille scudi liberi da ogni aggravio vorrei diminuire ~~i miei mille scudi liberi~~ le spese più che poter, per averli una volta liberi: imperoche io tengo per massima che tutto il rimanente della vita si fonda su questi principij; e che l'interesse e la quiete assolutamente ne dipendono. Dunque supponiamo che anch'io [illegible] anche dalla mia vendita così che abbia in cassa tutti i mille scudi.

Principalmente io prendo la decima di questi mille scudi e la riservo per distribuir a' poveri: da novecento che restano ne distacco per parlare da computista il stipendio, o salari de' miei domestici affine d'avere sempre il danaro pronto per loro somministrare senza incomodarmi quando me lo richiederanno e non imitare coloro che tengon dietro quotidianamente con i lor servidori e finalmente ritrovansi costretti a far delle ingiustizie che gridano vendetta avanti Dio o a soffrire mille insolenze. Di maniera che alle volte la servitù diventa Padrona. Questo è un articolo. Intendo ve ne sotto

à Dom

à Domestici salariati. E per quelli che non sono stipendiati faccio la stessa cosa, ma in altra maniera: Considero cioè attraverso ciò che possono consumare in vestimenti ò ciò che potrebbero guadagnare se fossero industriosi et a proporzione tengo similmente a parte a fine di somministrare al loro vestimento et ad essere sicuro che al termine del loro tempo metterli ad imparare qualche mestiere ò ricompensarli senza prender niente dall'altro mio capitale. Da tutte queste cose prendo la quarta parte di ciò che mi resta, e la riservo parimente per soddisfare à piccoli debiti, se ve ne sono, o a soccorrere qualche infermità se a me ne sopravvenisse o à miei Domestici o a ricompensare alla sterilità di qualche annata scarsa o per maritare a suo tempo i miei Figliuoli: mentre io sarò in questo tenore come Padre di Famiglia. per assistere alle necessità di qualche Parente o amico, o finalmente per somministrare ad altri improvisi e straordinarj dispendi. De' tre quarti che restano me ne servo per il ristoro della Fabbricha, per vivere, e per mantener me e la mia Famiglia.

E di tutto ciò come pure di tutto il corso della mia amministrazione, io tengo un esatto registro e noto l'entrata

Trattato dell'avaridia

stata e l'uscita. So bene che la maggior parte si leva di mensa [illegible] ma [illegible] che non si [illegible] esta osservar [illegible] non servisse se [illegible] no se non [illegible] in [illegible] stamente si consummano [illegible] a [illegible] [illegible] la vedina [illegible] [illegible] [illegible] sarà [illegible] una [illegible] utilità.

[illegible] una [illegible] va distribuzione in [illegible] [illegible] in simil [illegible] si [illegible] [illegible] non [illegible] [illegible] del risparmio a [illegible] sua venuta [illegible] per distribuir [illegible] non [illegible] risparmiare: imperocchè la carità ben ordinata da [illegible] in mira se stessi e sarebbe ~~molto~~ [illegible] molto ai poveri gli avanzi della mensa [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] se [illegible] maniera si soccorressa a tutte le necessità [illegible]? Per ma [illegible] che siano [illegible] e [illegible] mi conceda la sua [illegible] e vesto. Cosa sarebbe [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] nostre vendite ai poveri.

[illegible] chi sarà [illegible] [illegible] [illegible]

quiò Zoroandro? Ch'è visione Avarizia avvocitevi dime:
vogara un Pubblicano, e ha fatto un uomo caritativo com'
Luc. 19. 8 esso medesimo si chiamava nel Vangelo: Su via io dis-
[illegible] la metà delle mie sustanze ai poveri.

Signore ciò dirà seguendo Tecmo [illegible] la
Sincera Angelica ha un fondo veramente Cristiano Fr:
abbondo è vero che si può far limosina in molte mani:
ere, a ciascuno [illegible] di distribuirla nel modo che
più gli aggrada, purchè ne faccia e si ricordi ancora
di se medesimo abbia memoria ancor [illegible]
Ammonisce come dice S. Bernardo noi non siete
= [illegible] facoltà che avete e [illegible]
- ne [illegible] conservare [illegible] giustamente ce
= [illegible] negli Anima, sono di ragione [illegible]
- Canaro [illegible] nascosto apparirà ai mendici
[illegible] dire Signore che [illegible] inum:
ane sono [illegible] io sono del Savere della Signora, di
cominciare dalli [illegible] a distribuir [illegible]
[illegible] secondo il pensiero d'un Santo Padre della
Chiesa inviare il nostro Danaro innanzi a noi alla Pa:
tria dove dobbiamo andare per eternamente dimorar:
vi: [illegible] per conseguenza ne avremo più bisogno

Di

ti via, ove giammai ritornaremo quando una volta sar-
emo partiti e non possiamo metterci in maggiori mani
di quelle de' Poverelli, poiche sarebbe porle in quelle
di Dio com'esso medesimo ce lo attesta.

Perciò siegue il Santo Padre sol quello che si dona ai poveri portiamo con noi volendo signi-ficarci che il frutto delle nostre limosine o della nos-tra virtù ci accompagna nell'altro mondo. Chrisost: hom: 11 ad Timoth: cap: 4

È bene Signore, rispose Zoroandro, sempre con-vien tutto donare e nulla riserbarsi?

Si può, disse Teotimo, riserbarsi qualche cosa per i fini onesti che la Signora Angelica ha giudiciosamente osservati.

Ciò Signore, interruppe Angelica, proviene per-che mi approfitto delle vostre lezioni: impercioche se il [illegible] regolare che so io cosa possa acca-dere? Per qual ragione i Marinari che solcar tre Mesi s'imbarcano per solcare l'alto mare prendono vettovaglie che siano ovvero sufficienti per mantener-vi lo spazio di sei mesi e se poi [illegible] porterebbero forse anco a terra? Sarei io [illegible] rimproverarle voi d'avar-i? Siate troppo giusto [illegible] che sim-

il

il avidità è innocente, e che cio deriva solamente dall'incertezza del tempo contra la quale ogn'uno può prendere le sue precauzioni.

Ma invece tante stese opinioni trovarete se bisogna essere in un totale distaccamento dei beni del Mondo come ce ne fa fede il Sig.r Abbate? Provede riserva per il domani, se facendolo sarebbe amare le ricchezze tesaurizzare, e far ingiuria alla Divina Providenza? Vedete Signora Angelica che la nostra morale non è soda, e che il nostro governo di Famiglia ora è prodigo, ora avaro contro tutte le regole del Sig.r Abbate.

Ecco ora, Signore, riprese Angelica, che non avete ricevuto contezza della mia amministrazione. Ricordatevi di quanto mi resta detratte tutte le spese. Scontatene un quarto come dissi per metter in riserva in caso di futuri bisogni. Ne restavano tre altri. Principalmente prendete di questi tre quarti la terza parte e forse anco un poco di più per l'alloggio, vestimento e mantenimento, e per ciò ne resteranno soli due terzi. E se osservarete ne siamo pronti per esempio ne le famiglie che devo nudrire, e mantenere

re consiste in un uomo e una donna, due piccoli figliuoli un giacchè e una sedia per che che non vi sarà provisione alcuna nelle loro case.

Ora veniamo all'avarizia che la ricchezza mi vi muove veri esempi nel nostro villaggio un poco più alto e vedere che non s'offende Dio in niuna maniera servendosi de' beni che ci concede. Mirate la condotta di coloro che accompagnano le loro ricchezze. Le lasciano in cantiere cioè a dire stagnanti e ... a tutto servono o da qualunque povertà se così vuole. Perchè il Signore ... che ... non si uniscono e questi ... ma ... ma le possiedono in altra maniera e provedono a loro bisogni mediante la lor comunità e ... in simile guisa ... loro soccorrere le necessità della ... ... la Providenza ne la ... di Dio ... amor ... effetto della Providenza di Dio quello stesso che ... amare a Dio medesimo ... che ... ne servirono e ... ...

Ma voi sapete benissimo che ... queste persone ... ... del Mondo non ... ... con ciò ... ... in ...

una

una sol volta, anzi all'opposto sono per lo più eccelle-
nti economi e fanno delle riserve secondo la loro
forza per mettersi al coperto dalle future disgrazie.

Lo stesso può dirsi rispetto a miei Figliuoli, per es-
empio verso i quali procuro di far ogni possibile ac-
ciocche loro non manchi niente. Eglino non possono
cosa alcuna di loro capriccio: ma mediante la mia as-
sistenza possedon ogni cosa. Con questa mira io metto
da parte un quarto della mia rendita, non per ~~per~~ moti-
vo d'avarizia, ma per i bisogni che ponno avere
un giorno, e per somministrare, come ho già detto
alle spese straordinarie, e inaspettate.

In effetto che posso io sapere, Sig.r, [illegible] nuov-
amente ~~cosa~~ io che può accadere alla mia Famiglia?
Stimerete forse più a proposito che in vece di questo
risparmio m'impegnassi in debiti per sbrigarmi da
quest' impaccio in caso che succedesse a me o a miei
amici qualche disgrazia? Questo appunto è ciò
che regola del buon governo mi ~~proibisce~~ vieta: quindi
è quello che ~~regola~~ ho udito da un Uomo assennato:
che li stessi effetti producono i debiti quand'entran
in una casa, che fa il Lupo quando entra nella greg-

ge:

ge. o per più chiaramente spiegarmi: è un segno ma=
nifesto della Ruina di quella Famiglia se prontamente
non vi si mette rimedio. La ragione è chiara imperocchè
un creditore non cura in alcuna ragione ch'ancor voi
non siate pagato dai vostri debitori o da un Gastaldo che
forse sarà nell'impotenza perchè gli sarà stato levato
tutto dalla grandine, il vostro Creditore dette mia non
si contenta di questa co~~gnizione~~ noscenza ma ad ogni modo vuol
essere soddisfatto. Allora conviene andare con pregiudiz=
io, consumarsi in spese, e rovinare la sua Famiglia
per pagarlo. Per questa ragione diceva quel saggio Uomo
che più è prudente da evitare i debiti come i Mari=
nari procurano di sfuggire i scogli e sacrificava tutto
per liberarsene ~~sottraendosi da quelle~~ a fine di non es=
ser servi se non nelle mani di Dio, per così dire sottra=
endosi da quelle degli Uomini.

Il Signor Abbate mi ha di già dato qualche cosa
contro questi debiti, per altro avrei io cominciato dal
regolamento della mia entrate e avrei ricavato di sopra
de i mille Scudi che mi assegnate di rendita sono senza
aggravi, ovvero nò se fussero stati solamente posto da
parte mille lire ogni anno per pagare questo censo ma

avrei

ma anzi nel bel principio mandato per venti mille lire di miei capitali affine d'estinguerlo affatto.

Certamente, Signora disse Narcisa ma vi sono certe rendite oppure se così v'aggrada certi debiti infrancabili che necessariamente bisogna ogni anno pagare nè si può francarsene:

Questo per appunto è quanto voleva dirvi, Sig.ra disse Angelica: imperocchè so ancor io, che ve ne sono di questa natura, e che non dipende da noi il francarsene, come si farebbe d'un debito per esempio. Bisogna contentarsi ogni anno di pagarli. In questo caso conviene servirsene nella guisa che dissi di servirvene rispetto le mercedi de' miei domestici. Conviene dunque metter a parte l'equivalente quando deesi so. Ristare in un tal pagamento se ogni sei Mesi ec. in somma secondo i pagamenti che dovete fare. In una parola con-cio dirvi che vi sia da detrarre ciò che agli altri è dovuto dalle vostre rendite e farvi una legge inviolabile di non adoperarlo in altra spesa quantunque necessaria alla casa per timore che mancando a' suoi doveri non vi imbarazziate in mille affari i quali saranno il primo verme del vostro tenue capitale e particolarmente se dovete ai Principi.

Voi

[illegible] per le disp.ne [illegible] [illegible]. Imper-
[illegible] le imposizioni per [illegible] dello Stato so-
no [illegible] come quella la potestà del Sovrano. Rom: 13
[illegible] stabilite come ciascuno lo sa per 12.
[illegible] la giustizia [illegible] e la pace ne-
gli Stati e come queste cose non possonsi ottenere senza
[illegible] forze ne [illegible] senza [illegible] ne man-
tener questa gente senza danaro, ne cavar questo danaro
senza imposizioni secondo i termini di un antico [illegible] Ta [illegible]
se giustizia [illegible] [illegible] imposizioni sono
d'obbligo indispensabile.

Io [illegible] [illegible] [illegible] tutte le spese or-
dinarie [illegible] non osservare nel corso [illegible] anni [illegible]
[illegible] non mi bastasse [illegible] mille [illegible] rendite [illegible]
[illegible] miei [illegible] e mi stimerò
[illegible] che [illegible] ottanta somma questo [illegible]
[illegible] come [illegible] ne nulla [illegible]
[illegible] una massima esenziale della vera
economia [illegible] amministratore della indi-
[illegible]mente osservare [illegible]
Io medesimo ho voluto osservare a [illegible]
[illegible] e ho [illegible] armonia per le sono [illegible]

vata

gata d'aver sempre in mira il bene, e l'avanzamento de' miei Figliuoli. Il Sig.r Rosario ne giudichi, se questo è un Atto d'avarizia

In quanto a me, Sig.ra disse Tommaso sono del vostro parere. Curare i beni è un effetto di prudenza: provve:dere a suoi Figliuoli n'è uno di giustizia. Già abbiamo fatto vedere che la natura impone questa obbligazione ai genitori: da ciò ne deriva un'importante utili:tà ai Figliuoli: Imperocchè un Uomo che quando nas:ce è provveduto di qualche facoltà ha subito fatto nel mondo la metà del cammino per intraprender interes:si e per impiegarsi in servizio del Principe e della Pa:tria; in luogo che un Uomo privo di questo soccorso sta:nza per molto tempo inosservato dalla fortuna, e deve impiegare la maggior parte della sua vita non a vivere, ma per dir così a ~~guadagnarsi~~ guadagnarsi ciò che bisogna:

Bisogna solamente aver attenzione come di sopra si è osservato che l'avarizia non ci sorprenda e che sotto pretesto d'amar i suoi Figliuoli di volersi vantag:giare e provvedere di voler provvedere le necessità cosa veramente giusta. non s'ami in effetto la roba non si risparmi, non s'accumuli, se non mosso da una ben

a por:

e sovèrca inclinazione [avvezz...] cosa per certo ingiustissima.
Da ciò pure ne siegue per dir il vero che coloro i se:
cui non hanno le sapori ? [illegible] a diff: Angelica haga:
vato, peccano facendo simili avari risparmi; o facendo:
one d'esorbitanti

Io pertanto continuò Teotimo per meglio farvi in:
tendere alle vostre un passo della penna che Dio
diede al suo popolo; se posso ~~[illegible]~~ sovvenirmi. Per lo Exod: 23. 10: 11
spazio di sei anni continui seminerete le vostre terre
e ne raccoglierete i frutti ma 'l settimo anno le lasc: Levit: 25: 3. 4. 5. 6: 7.
ierete incolte et in riposo affine che i poveri e gli ani:
mali campestri vivino di ciò che produrranno. Lo stesso
farete rispetto le vostre vigne ai vostri oliveti. E per:
che il popolo potria dimandar a Dio, donde come vi:
veremo noi il settimo anno? Dio si fece a la seguente ob:
biezione e immediatamente vi rispose che se mi diman:
date, sono parole del testo cosa mangeremo il settimo an:
no se non semeniamo ne raccogliamo? io benedirò le
vostre campagne, e produrranno frutti per tre anni; l' Levit. 25. 20. 21.
anno ottavo seminerete, e mangerete i frutti che ~~[illegible]~~ avre:
te conservati sino al nono anno [illegible] cibarete delle frutti vec:
chi fin a tanto che saranno maturati li nuovi.

Poi

Voi vedete dunque, Sig.ra che bisognava indispensabilmente correr qualche cosa in viseria e onniuan concludere che le incette fatte in buon fine e per soccorrere alle necessità alle quali la vita ci obbliga di rimediare sono legittime. Altra cosa sarebbe se come gli avari si mettesse le biade ne' granai accumulando d'anno in anno non per sottrarsi dalla fame in tempo di carestia o di rovina che tanto spesso suol accadere; ma per attendere impazientemente simili disgrazie sino a quando succedono non per liberarsi dalla fame, ma per immergervi gli altri vendendo ad un eccessivo prezzo le biade riservate.

Queste pertanto sono, Sig.ra disse Angelica, vivo: gandosi, Zoroandro le riserve conformi al vostro gusto non è egli vero?

Perche no, riprese Zoroandro? se un'Uomo ha tutta la sua rendita in possessioni non fa egli bene a conservare le biade ed aspettar a venderle a più alto prezzo? In qual maniera viverebbero tante Persone Ecclesiastiche se non avessero questa mira.

Horma! Signora ripigliò Teotimo simili riserve siano di biade siano d'altra cosa, le quali non hanno per

principio

principio che la sola [illegible] sono ingiuste [illegible]
[illegible] è comeri et stà [illegible] anima:
[illegible] annata [illegible] tanto mag:
[illegible] ricorre [illegible] esse [illegible] ma[illegible] ra:
so i pomeri? [illegible] ultima [illegible]
vo andare [illegible] a pezzo [illegible] lor sangue.

Donde [illegible] intrommà [illegible]
to giudizio [illegible] amasseva [illegible]
tante [illegible] come ho detto a ~~narrare~~ ragionare? [illegible]
[illegible] ciascuno [illegible] vinunciava [illegible] ma:
[illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] come un [illegible] [illegible] il Re
Faraone Signore di tutto il Dominio particolare [illegible]
Stato.

[illegible] ~~[illegible]~~ Stato nella [illegible]

[illegible] ingannate viziose [illegible] perche [illegible]
[illegible] la [illegible] vincolato da [illegible] co:
nosscenza [illegible] natura [illegible] sono an:
[illegible] una [illegible]
ve [illegible] non [illegible] ~~[illegible]~~ che
[illegible]
credarsi [illegible]
[illegible] usava [illegible] non come [illegible]

se

se poi li manca il modo di goderli, la lunghezza della cattiva ne fa la cagione. I particolari si spogliano del denaro e sono costretti a vendere ogni cosa per [illegible] dalla fame ciò che è lo stesso [illegible] [illegible] [illegible] che non sapere che bisogna aver innanzi gli occhi questa massima che tutto ciò che [illegible] fuori della regola della carità e [illegible], [illegible] è avidità e [illegible] dominante è [illegible] e [illegible] [illegible] la quale [illegible] manca al [illegible].

Così [illegible] Sig.ra disse Angelica a Zoroandro che la mia amministrazione è tanto lontana dalla prodigalità e dall'avarizia che all'opposto sta nel mezzo di queste due estremità cioè a dire [illegible] [illegible] essere l'economia [illegible].

In effetto ci ha del savissimo, rispose Zoroandro.

Riguardo [illegible] ora il mio [illegible] continua Angelica e non versando io che tre quarti delle mie vendite come ho già [illegible] ne vendo un terzo ovvero [illegible] cosa di più e l'impiego nell'alloggiare la mia famiglia e nell'ornar la casa osservando di [illegible] [illegible] di [illegible]: modi possibili sarò sempre secondo le mie forze, e mie [illegible] [illegible] [illegible], mi sarò da [illegible] [illegible]

pezzi da mi vestan, per sussistere e vivere, voglio di:
re per far le provigioni necessarie alla mia Famiglia.

Queste le provigioni divido ancora le spese ci:
baria e osservo a quanto ascendono per ogni mese, fina:
lmente le s[illegible] per l'ultima volta, e calcolo quan:
ta spesa mi va per ciascun giorno, e questo è ~~conto~~
il conto. Imperciocche con questo mezzo incontanente
vedo in me stessa senza proteriv pavora senza inquiete:
vmi senza [illegible] dovmi fastidio che mi manchi il bisog:
no, come fan certe Persone se nel corso della mia spe:
sa passo i limiti da me prefissi oppure vado in par:
tare. Di più faccio un memoriale di tutte le cose
che mi sono occorrere secondo l'estensione delle mie
facoltà. E come alcune costano più dell'altre esami:
no attentamente se la necessità mi obbliga a com:
prarne ogni a qualunque prezzo, riandomi domani
potessi aver le con manco danari, affine di rimet:
ter in un luogo qual che posso avedere nell'altro.

Ma per questo bisogna che la nostra prudente Am:
ministratrice abbia piena cognizione della qualità
e del prezzo delle cose altrimenti farebbe come un
cieco. Dico il male potesse pendere in pericolo

Il Massimo di [illegible] [illegible] comprare a suo

Quan-

[illegible]

E nuova è la seconda massima che ci prescrive il Sig. Abbate dicendoci che conviene saper comprare. Mi sovviene ancora che ne fece due parti di questa medesima massima. La prima come abbiamo detto di saper comprare: l'altra è comprare a tempo le cose che ci bisognano. Per la prima evidente cosa ella è che niuno sa comprare quando non sa 'l valore delle cose; desiderarei che 'l Sig. Abbate ci avesse dato alcune regole; forse voi ve ne ricordate.

Tutte le regole disse Lovrandro che io sono su questo proposito consistono in saper ben contrattare ne' prezzi: imperocchè dipende dalla volontà di coloro che vendono di vendere quanto vogliono la lor roba.

Si può nulladimeno disse Teotimo stabilire alcuni principij i quali diano norma a questa volontà e perchè in tutte le cose vi siano delle ragioni interne ed esterne, le quali ne formino li prezzi. Le ragioni interne cavandosi dalla qualità della roba e del tempo: imperocchè di qualunque qualità sia la cosa che si compra prodotta dalla natura, o dall'arte queste due circostanze se non s'osserva ne stabiliscono il valore. Le comestibili per esempio son care se i tempi o l'annate sono state

1. quo

ouero se à vera e sarà o per se stesse [illegible] e per contrario se [illegible] anche [illegible] come le stagioni [illegible] [illegible] e se questa cosa medesima ritrouasi con facilità [illegible] sarà alla o buon prezzo [illegible] stessi [illegible] diversi [illegible] manifatture [illegible] queste son cose le quali ricerchino molto tempo per esser [illegible] a [illegible] senza [illegible] di molto [illegible] [illegible] [illegible] al loro [illegible] a sua [illegible] e [illegible] mantenimento per tutto il tempo che [illegible] [illegible] nodritura [illegible] o diminuisca di prezzo secondo la carestia di [illegible] [illegible] ed anco la qualità se trouasi una cosa che [illegible] totalmente [illegible] e [illegible] sia fuori dell' ordinario questa curiosità [illegible] [illegible] molto [illegible] mai [illegible] [illegible] [illegible] dell'[illegible] e così all'opposto [illegible]

Riguardo le altre circostanze: come se [illegible] è [illegible] [illegible] [illegible] o [illegible] quantità se vi sono molti o pochi mercanti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] è facile o se non [illegible] [illegible] se non [illegible] opere e molto

vecchio

rischio, se 'l Mercante si prende molto incomodo nel vendere, se conviene fare grandi spese per conservare le merci ed altre ~~merce~~ imposizioni sopra le quali s'alzano e s'innalzano i prezzi: per simili circostanze, dic'io, intervengono le ragioni esteriori, cosa impossibile alla à come molto bene dice la Sig.ra Angelica di saper comprare se non s'applica a ben conoscere queste particolarità.

L'altra sorte di comprare iniquo ingiustamente consiste in comprare le sue cose a tempo e in [illegible]: e questa ~~consiste~~ appunto è la contesa che ho cotidianamente con Madama Filargia. Ora m'è permesso parlar chiaro; poiché faccio figura di Magistrato. La ripugnanza che hassi a metter la mano alla borsa o a lasciar sortire dalle sue mani il danaro, fa che paghi le cose il doppio più di quel che vagliono. Si differisce, si va temporeggiando e perdesi l'occasione poi di mercantare: imperciocché quando fassi la provvisione in un tempo in cui il compratore non ha nessuna premura e in cui per conseguenza il venditore si getta la testa di vendere succede ch'essendo a buon mercato le merci e non essendo molto dispendiose le entrate [illegible] a tempo e con vantaggio.

Le stesse

La stessa avvertenza deesi avere nelle vendite se per esempio tal uno ritrovasi avere alla campagna dell'entrate non riscosse che ha guasto la congiuntura: ma di queste vendite già si è favellato.

Egli è vero, Sig.r interruppe Teotimo, ma qui non vi sono pericoli o rischi d'ingannare, e bisogna cautare una quantità d'abusi, che vi si praticano e se la legge li tollera la coscienza assolutamente li vieta. Impercioche essendo le compre e le vendite una specie di contratto tra il venditore e il compratore questo contratto non può sussistere se non vi s'osserva l'egualità ò una vicinanza almeno. Ora questa egualità non può osservarsi se prima il venditore non manifesta i difetti che puon avere le merci di cui si contratta, oppure se il compratore non avvertisce quel che è tenuto in caso che l'ingannasse come parla Lattanzio ne seguenti termini = Un compratore il quale a bell'arte, o ag= =costatamente: affine d'avere a buon prezzo ciò che = se gli vende non avvisa il venditore dello sbaglio che = prende in suo danno o pure un venditore il quale ve= =ndendo per esempio uno schiavo o una casa non ma= =nifesta le necessarie circostanze cioè che lo schiavo

è fug=

è fuggitivo, o che la casa è infetta dal mal contagioso non avendo in mira che 'l suo utile, e vantaggio particolare non dee denominarsi un Uomo da bene ma un ribaldo.

Altrimenti dee dirsi delle circostanze, di cui ora parlerò le quali non riguardano l'essenziale della cosa, o dei difetti manifesti: imperocchè in simil contingenza il compratore non ha che lagnarsi di se stesso. Secondariamente questa uguaglianza proibisce d'usar alcuna violenza per far comperare: in terzo luogo conviene domandare puramente il prezzo giusto, e ragionevole. E questa circostanza è talmente rigorosa che tanto obbliga l'uno a non comperare a prezzo vile come l'altro a non vendere con troppo rigore. Quindi è che in questo senso S. Giovanni Grisostomo parla nel modo seguente: =Tutte le volte che trattasi di comperare, o pagar qual=che cosa si contende, e si fa ogni sforzo per diminuirne =il giusto prezzo operando in questa maniera si commette =pure un latrocinio. Osservasi parimente nella vita di S. Isidoro il quale comprò una certa cosa per meno del giusto valore, che ne restituì volontariamente il sopravanzo giudicando di commettere un'ingiustizia usandone altrimenti ancorachè da pochi conosciuta

Ecco le regole de' contratti. Ora deesi dire per

dire

dire di certe persone, le quali non solamente rubano, ma per negoziare servonsi anco della mala fede di cui ~~fanno~~ si sono quasi fatto un principio di prudenza. pure si può in qualche maniera scusarle [illegible] quelle che usano tanto rigori [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] loro qualche cosa o che [illegible] il pagamento an[illegible] intieri e cominciano [illegible] [illegible] e [illegible] e [illegible] come suoi diritti e di cui la sua [illegible] per nulla

[illegible] giustamente porrei nello stesso numero coloro che non pagano ne [illegible] ne [illegible] ne [illegible] e che li obbligano ancora a venire tanto volte per il loro pagamento molte [illegible] per pura avidia e per [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] per scrigno [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] simili ingiustizie [illegible] [illegible] [illegible] de danni che [illegible] [illegible] [illegible] poveri [illegible] [illegible] essendo una [illegible] massime dell'[illegible] e giustizia che chi [illegible] [illegible] [illegible] mano [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] come un delitto [illegible] di cui non [illegible] [illegible] [illegible] senza [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] o [illegible] interes[illegible] si di questa misera gente.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dice [illegible]

[illegible]

Angelica d'avervi [illegible] bata. Ma volete adesso
terminare se volete avanzarvi l'incomodo di continua:
re ed istruirvi.

Io comincio Sig.re rispose Angelica a consolarmi
nel rimettere la mia Magistratura nelle mani di colui
che io imprudentemente riprovavo. Vi continue:
rò per scrivervi [illegible] perchè me lo comandate.

3: Regola economica compr:are all'ingros:so: e la quan:tità quanto necessaria fu:ori d'una Donna di So[illegible] nelle cui ma:ni si [illegible] ogni cosa.

Ciò che d'ora innanzi son per scrivere è una conti:
nuazione delle compre di cui abbiamo parlato e che re:
gola economica che ordina far le provisioni all'ingros:
so, intendo di quelle che si può conservare nelle cantine
a quantità conveniente. Per questo effetto io ho sempre
in mira di comprare quanto mi fa bisogno: che sol
colla regola benissimo non usava economia compr:
ar le cose a minuto, e dalla seconda o forse dalla ter:za
e quarta mano. Imperochè cosa chiara ella è che [illegible]
[illegible] mercanti [illegible] vogliono guadagnare: e [illegible]
[illegible] a comodità [illegible] tutto il bisogno in casa,
[illegible] [illegible] che la roba non sia stata falsificata [illegible]
[illegible] ciò che gli altri da noi pretendevano guadagnare.

Con questo io compero quanto vino, carni, le:
gna, butirro, carbone ed altre simili mercanzie che si con:

sumano

sumano nella mia Famiglia, e non ne compero ni nel bisogno per timore di far degli avanzi superflui i quali si guastino e si smarrischino. lo fo parimente affine che la nostra donna di governo non s'inganni ovvero non si lasci ingannare che abbia in Casa la Stadera la bilancia una misura di sata ed altre misure. Bramo ancora che Ella sappia vider i pesi e le misure forestiere in uso del Paese affine di sicuramente conoscere l'accrescimento e la diminuzione e per conseguenza non ingannarsi nella quantità delle cose delle quali pien bisogno che vengono da Paesi lontani.

Questa è la nova regola riguardo utile

Osservo ancora continua Angelica di dividere le mie rendizioni di mettere in parte per ciascheduno mese in mesa ciò che in quello si dee consumare e di metter in riserba quella roba la quale secondo il mio computo deve servirmi tutto l'anno.

Certamente queste particolarità dimandono da una grande attenzione e che può accadere che la nostra economia non possa sempre star attenta a ...

di qualche indisposizione o altri suoi affari; altro sopratutto dee fare come ha fatto il Maestro di Casa. Il Sig.r Abate ha consigliato che s'istruisca un uomo capace d'operare in suo luogo, e che lo soccorri in caso di bisogno, affine che gl'interessi com: ortini continuino sempre sull'istesso piede e mai patischino alterazione. La nostra Economa dee parim: ente ritrovare e servirsi una Donna di governo: so ave la quale possa fidare tutta la sua custo: dia, attendo nella ciò che si mette in visarme a sot to chiave, e tanto le cose comestibili come le suppellettili d'uso: Vae numerare ogni cosa et annisarle del luogo ove deono esser poste: ordinandole d'impestar ciò che ordinariamente si da ad impestito, di ricordarsi a chi s'impresta e di vedere che ogni cosa al suo luogo sia quando venga restituita, se sono cose che di subito consummansi

Una le qualità che dee avere questa Donna di governo, ecco a poco presso quelle che mi sovvien: go aver imparate dalla nostra Guida fedele. Che P.x Xenof. = sopratutto non debb'esser dedita al vino, ne al mem. s. = sonno. e meno ancora amar la conversazioni degli Uomini

-tomini. Della [illegible] buona memoria esser [illegible]
ancora [illegible] in [illegible] cosa [illegible]
-vo vantaggi al loro interessi.

[illegible] nostre compre [illegible]
[illegible] io faccio in una sol volta tutte le mie [illegible]
[illegible] compro solamente:
[illegible] può occorrere. Quest'è una massima [illegible]
[illegible] quando bisogna procurar di sod:
disfar tutti, onde [illegible] ai vostri domestici a
tanto [illegible] restano mal soddis:
fatti come se nulla avessero loro donato.

Questa ragione Angelica disse Giovanni [illegible]
[illegible] economale

Certo ripigliò Angelica, ho sempre tenuto a me:
moria [illegible]
[illegible] a sazietà che non [illegible] rimanessero for:
maggio: Non vuol però dire che non si debba [illegible]
[illegible] pane a sufficienza ed ogni altra cosa lo:
ro necessaria, ma solamente [illegible] che non [illegible]
[illegible] in tanta copia che loro avanzasse. Convien
dunque dar loro il necessario ma non il superfluo.
Veramente ufficio [illegible] economia [illegible]

[illegible]

[illegible] ciò che loro si dà e non dare ogni giorno la medesima cosa o almeno darla in diversa maniera.

In effetto Sig.ra dice qui Teonimo questa è una conseguenza dell'umana infermità. Bisogna che noi siamo costretti a mangiare ~~pure~~ le vivande spesso e disgustano se sono sempre le medesime. Stando più o meno secondo le differenti spezie. Imperò per esempio mai abbiamo nausea del pane nè dell'acqua: ciò patentemente dimostra essere il pane e [illegible] dell'uomo: Ma avendo la natura [illegible] la natura conviene aggiungere altre vivande e per ciò [illegible] a seconda [illegible] questa variazione di cibi e di [illegible] un principio di vita come si osserva che [illegible] i suoi [illegible] ~~osservanza~~ lo comandano.

Ma per altro [illegible] dunque che questa variazione de' casi secondo la fortuna e la facoltà delle famiglie. Imperò se io un giorno per esempio [illegible] del Manzo e domani della [illegible] [illegible] ogni [illegible] io [illegible] ~~nella~~ ~~quella~~ maniera domani farò [illegible] d'un erbe: se oggi faccio arrosto la mia vivanda domani ne farò un [illegible]. Voi vedete signore dissi allora a [illegible] [illegible]

[illegible]

fatti sicuri. [illegible] trattando se si vuole discorrere sul governo d'una famiglia conviensa[illegible] di tutte queste inezie. Forse simili cose [illegible] son da famiglie qualificate, e di sfera; ma non sa[illegible] ei cosa farmi Signora che i miei miglia si ci mi condu[illegible] al fine dell'anno.

Parlate saviamente, Sig.ra rispose Giovannino ma osserviamo il proseguimento.

Dopo detto questo [illegible] disse Angelica alla grazia delle cose e faccio provisione delle migliori che posso trovare cioè a dire sempre della spezie che mi sono necessa. Per esempio se ho stabilito di mangiar pane ordinario io mi provvederò del miglior formento dal miglior [illegible] ed insomma del miglior [illegible] Non solamente per questa regola di buon governo oltre le malattie e l'incomodità che derivano dal mangiare o dal servirsi di cose cattive alle non apportano alcun vantaggio anzi all'opposto sono più dispendiose che se si fossero di buona qualità. La ragione si è, che tutte le cose per tornar a comodo seguendo un altra regola essenziale dell'economia devono aumentare come [illegible]

[illegible]

pariano i Economi e che non puon altro rimeritare se non sono di buona qualità. Ora ciò che intendesi con questo termine è che una stessa medesima si conservi e renda utile per un fine medesimo più che fare altro se fossero d'ordinaria qualità.

Tutto ciò che desideravo disse Leandro è molto tempo che io aspettavo su questo punto. Io mi sono sempre studiato senza potervi mai pervenire a trovar un mezzo di far grandi ~~spese~~ spese con poco danaro aver un gran treno ~~[illegible]~~ delicata mensa ed essere molto stimato senza molto spendere. Ed io credo Angelica che questa sia la vera Filosofia di tutta l'Economia.

Io ben vedo rispose Angelica che voi siete del parere delle maggior parte degli uomini i quali vogliono di niente far qualche cosa: e l'economia che qui vi suggerisco non intende in un modo quest'arte magica. Ma io scorgo, Sig.re il vostro inganno io ho detto che deesi far profittare una medesima spesa in un fine medesimo e non già per una medesima cosa. Non so se mi faccio intendere. Suppongo voglio spiegarvelo. Non è vero, Sig.r che mi avete assegnato mille scudi di rendita?

E'

è ben più avarizia questa [illegible] essa [illegible]
riguardandomi

[illegible] bene [illegible] da ciò veggio [illegible]?

Cose che conchiudo [illegible] [illegible] dire
[illegible] [illegible] che io mantenga
[illegible] [illegible] [illegible] di pagare [illegible]
[illegible] per i nostri mille scudi [illegible] [illegible]
[illegible] qualunque [illegible] mi fusse molto gr
adito venendo dalle vostre mani. [illegible]
io ne altri [illegible] [illegible] spesa [illegible] di poco
danaro. Intendo dir [illegible] che sarà [illegible] mi-
nima per il medesimo fine non per la cosa medesima

Io comporterò [illegible] voi [illegible] [illegible]
+ [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] per la vendita di mille s[illegible] [illegible]
essendo questa somma alla non [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] ma se vi contenterete di [illegible]
[illegible] [illegible] non [illegible] altro fine [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Questo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] non [illegible] [illegible] somministr
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] secondo a

[illegible]

questi mille scudi tutti in una volta in un solo
to. Dunque qui trattassi del fine e non del danaro.
Io hò per esempio da nutrire tre persone e col
mio fine poco m'importa di trattarle alla magnifi-
cenza purche le nutrisca decentamente. Ecco decentem-
ente. [illegible] che non chiamo poi economia la sordi-
dezza. Ora non è egli vero, per mio esem-
pio, che se per il foco comprandone non comprassi co-
vo per ciascun giorno che una sola fascina a tutti
tre non cuocerebbero massimamente ed io ciò non-
ostante avrei consumato tutto il mio danaro. in
vece che se loro comprassi carne di Manzo per
il calore della fascina necessaria starebbero bene
a sufficienza? intendo dunque in questa maniera
che il medesimo danaro che [illegible] comprare ogni giorno
una sola fascina mi viene all'estremità aumentato
comprando collo stesso danaro carne di Manzo o di
castrato. Sopra questo principio come che io e stata
incantata la cena. imperocche per far cuocere an-
cora questa carne di Manzo si fa minestra per la [illegible]
[illegible] a per la sera [illegible] non altrasi il modo di [illegible]
[illegible] ad ordine una nuova [illegible] [illegible]

presso

questo mezzo nutrire abbondantemente e con poca spesa la nostra Famiglia. Questa è la prima, per dir così la più saggia dell'economia. d'arrivare al medesimo fine è di far le stesse cose con meno danaro o di farne di maggiori col denaro medesimo.

Ma per questo bisogna che le provvisioni sieno di buona qualità: imperciocche se per esempio le vivande non nutriscono niente, non solamente non aumenterebbero ma ci farà cadere nell'altra estremità e in cerca di risparmiare, prodigalizzerete. La ragione si è che quando i Domestici non trovano il loro nutrimento in una maniera lo cercano nell'altra: questa è una legge della necessità: e così ci perderanno danno in altre cose le quali sono di più valore delle buone vivande.

Le stesse cose [illegible] delle cose che servono ad altro uso della casa: ancor queste che sieno buone e di riserva [illegible] le sembra un [illegible] alla dissipazione.

Abbiamo visto un [illegible] nella casa dei nostri vicini. [illegible] in caso che la legna senza si consumasse [illegible] questo nella [illegible] non sarebbe più conto ad abbruciarne di nuove. La buona fia tanto

non

la incomoda o
non ~~accomodava~~; al contrario quando molte volte
rappresentato l'à abbandonava ella la cucina se non
ci avesse provveduto o alcuni fasci secchi per poter
almeno frammischiarvi colle legna verde. Il poco
accoglimento che trovarono la sua istanze, ed an-
co qualche altra cosa di disobbligante la persuadebbero
a dover sortir di casa e tutti se ne consolavan per
vedersi liberati da una prodiga dispensiera. Si prov-
vidde d'un' altra cuciniera continuando colla stessa
legna verde fece anco in tempo di Quadragesima
la cuciniera nel qual tempo è d'uopo far molto po-
tenze e molti intingoli e per consequenza si ha più
bisogno di fuoco ardente che in qualsisia altra
stagione. Ciascun ammirando questa buona ris-
parmiatrice io volsi un poco penetrare l'artifizio ed
osservai che in vece di fascina ella accendeva il
fuoco col buttiro e coll'oglio. Non è questa forse
una bella economia.

La massima economia se mal non m'appongo cons-
iste in distinguer le cose con [illegible] e credo che il [illegible]
[illegible]
[illegible]

ne cose abbiano essi [illegible] ma che pel necessario mantenimento loro ugualmente [illegible].

Vi sono altri che tengono il pane e 'l vino ser[illegible] [illegible] se non e non contenti d'aver tutte le loro commodità, ci mangiare il [illegible] sanno ancora serbare gli avanzi senza villania se i loro domestici hanno con che onestamente satollarsi. Questa è una ingiustizia e a con questa massima si vuol mettervi impedimento: imperciocché quantunque sia permesso ad alcuna persona [illegible] d'aver d'una sorta di pane [illegible] ordinario poiché in questo modo non si fa ingiuria ad alcuno: nulla dimeno non sarà non [illegible] loro che onestamente sussistere e [illegible] vera [illegible].

Vi sono ancora certi economi i quali amano meglio che i loro [illegible] il tempo e [illegible] in [illegible] a loro [illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] per un [illegible] di [illegible] e [illegible] ciò che bramano.

Si trovava in casa d'una nostra [illegible] di simil

tempra

[illegible] il disastro che ciascun suo imaginarsi [illegible] mandò [illegible] senza [illegible] [illegible] qualche cose [illegible] e vomiteva [illegible] più di venti [illegible] di [illegible] ecco [illegible] il gran risparmio.

Ma sin qui non è niente. [illegible] molti altri disordini derivare da simili [illegible] imperocchè in questa Famiglia [illegible] i Domestici sono quasi tutti [illegible] servono per sino [illegible] rubano ciò che possono, e fan una universal dissipazione.

Dite il vero Madama interruppe l'avida [illegible] ne ho qualche notizia.

[illegible] d'economia. [illegible] la dissipazione [illegible] inutili: [illegible]

Io passo continuò Angelica alla massima che ordina di [illegible] queste dissipazioni [illegible] inutili [illegible]. In questo due la nostra donna si governa sopra tutto essere vigilante [illegible] l'occhio a tutto guardando ed osservando che niente si guasti, che niente si dissipi né si [illegible]: imperocchè ogni cosa [illegible] il suo momento per venire [illegible] [illegible] tutto [illegible] più abbiate.

[illegible] comes [illegible] [illegible] come [illegible]

[illegible]

gna essere giusti, e umani dando le cose necessarie così conviene essere buoni Economi per custodire e ~~servire~~ serrare gli avanzi affine di servirsene ~~per~~ in altra occasione ogni volta che vi è a conveni

Non bisogna scordarsi che la nostra Economatrice dee sapere e ~~mostrare~~ conoscere le cose che si conservano e quelle che non son se... di lunga durata e in qual maniera si debba conservarle senza che si danneggino. Perciò ella dee saper fare o ordinare ogni sorta di concia liquida, e secche con sale o aceto etc. saper salare e fumare le vivande affine che non si corrompino.

Generalmente parlando fa d'uopo ch'ella visiti, o che faccia visitare di tempo in tempo non solamente i comestibili ma altresì le altre cose affine di vedere se qualche cosa si guasta, se li topi danneggiano o se vengono dai tarli corrose, e far rimediare ove ci avrà a ben osservare. Ciò che deesi osservare rispetto ai mobili, sia che servino sia che non servino; facendo rappezzare prontamente le cose stracciate o rotte ... se le cose si consumano anzi d'avantaggio, se non s'usa simil diligenza.

Polve:

Potrebbesi porre in questo luogo la disposi:
zione della Fabbrica. Però non intendo di dir
solamente ciò che il mio Precettore d'Economia
mi ha avvertito che il principal vigore che cercar
vassi in una Fabbrica non è un bel disegno sci:
sroso, ma una [un buon assetto] [illegible]
in maniera che una casa sia fresca l'Estate [illegible]
[illegible] l'Inverno: ch'ella abbia le Finestre al mez
zodì per non essere oscura ma [illegible] ancora suf:
ficiente l'Inverno e [illegible] bastante [illegible]
[illegible] degli Uomini sia separato da quello
delle Femmine per la decenza: che a certa mar:
piore sia in maniera che [illegible]
[illegible] e chiudere affine che non [illegible]
[illegible] pavimente che l'inte:
riore di questa casa sia solamente [illegible]
sia sotto gli occhi, e come sotto le mani de' Padroni:
Imperocchè non potrete concepire quanta utilità
ne venga e quanti disordini s'impediscano.

Ma a cosa serve questo discorso se ci sono
delle Dame le quali si credono disonorate per en:
trare in cucina in qualche esercizio: cosa sarebbe
poi se dovessero discendere nella Cantina? Han alt:

Dec. Paro: tichi: mana. 9.

no

tano timore di macchiare le loro vesti e di perder il vistoso acquisto di fama di qualità. Ed io che son divenuta Leggiscatrice così chiaro che per sempre l'escludo dalla qualità illustre di virtuose ed econo:ma se non sormonteran allora questa [illegible] pigri:zza.

Io trovo dunque salvo maggior parere non esser:vi maggior assurdità in una casa che l'ostinare la cucina per sempre più lontano che si può dall'appartamento de' Padroni: imperocchè da questa non ben intesa architettura ne deriva un incredibi:le sconcerto di tal rosso se move nella cucina di:vassi, questo come il zero. Vi si sente un cattivo odore, e ciò apporta dell'incomodo. Indovinate [illegible] [illegible] anche la cucina è tanto lontana sapendo benissimo i Padroni di non esser ivi osservati da chi si sia, fan ogni rumore e schiamazzo, che a loro [illegible] lascian cu:no, ogni cosa nel [illegible]. Laddove che se fussero sotto gli occhi e se si ritirassero solamente qualche passo i Do:mestici non farebbero si, ma poi [illegible] si farebbero con gravità e non consumerebbero nella ma:niera che fanno.

Ma

Ma sembrami Angelica interruppe Leandro che ricercasi qui un poco di distinzione: mentre per esempio i Cavalieri di gran portata non ponno aver la Scuderia e la Cucina cotanto prossima ai lor appartamenti.

Io lo vedo Sig.re ripigliò Angelica; Ma questi gran Sig.ri hanno sotto di se molte Persone, le quali ponno andare dove non ponno eglino medesimi andare: e quand'anco andassero non potrebbero essere per questo meno rispettati. Poiche non è già il luogo che fa l'Uomo di rango: ma le prerogative, e le qualità personali le quali li seguono da per tutto senza scancellarsi che dall'infamia delle azioni cattive. E se non è già uno di quel numero il far il Padron di casa e senza questo non adempirebbesi al suo dovere. Lo stesso dea dirsi delle Femmine: imperocche quando parlo degli Uomini intendo comprendervi parimente le Femmine. Ma se vi piace lasciamo in disparte i gran Sig.ri e fermiamoci su i nostri mille Scudi di rendita per rendere la nostra regola più osservabile.

Dico dunque che come ne' luoghi da me osservati si fa i maggiori consummi, così in quelli la nostra Economia dee solamente lasciarsi vedere. Quindi è che

deve

sommamente lodava già [illegible] i costumi de' suoi [illegible] [illegible] nutrita [illegible] mi ha molte volte descritti. Dice [illegible] nava che la cucina debb'essere sempre attraverso il Tinello in cui [illegible] soggiornano i Servitori e [illegible] [illegible] sempre entrare vi si comunica [illegible] come la cucina nè [illegible] de' Religiosi per una fe- nestra [illegible] questo comodo [illegible] i Servi a sempre si mangian le vivande calde e me- glio condizionate. Vuole la Cantina [illegible] e ~~[illegible]~~ [illegible] [illegible] siano chiuse e inaccessibili [illegible] tutte le [illegible] de' vini e che più non vi si possa en- trare se non quando per il medesimo Tinello [illegible] [illegible] per questo [illegible] una [illegible] scala segreta la di cui porta [illegible] Armario la quale non [illegible] in modo alcuno che vi sia una scala. Così vedesi [illegible] [illegible] [illegible] ti ne disordini. Cosa [illegible] [illegible] in ogni occorrenza di [illegible].

Molto meglio sarebbe se come costumasi in al- tri Paesi [illegible] i Servitori mangiassero nel medesimo Tinello e nel medesimo tempo che mangiano i Pa- droni nelle case [illegible] Subito che i Padroni hanno la [illegible] i Servitori si servono

essi

essi medesimi delle vivande avanzate senza molto dispendio e quando convien servir il Padrone le cose della tavola prestano il bisogno alla Mensa del Padrone e ciò loro rimovano gli avanzi quando non sono da riserbarsi per un'altra volta. Ciò fatto rimettonsi alla lor Tavola. Mangiando in questa maniera i Servitori osservano il silenzio e la sobrietà de' Religiosi e con questo mezzo tutta la casa in un sol tempo ha pranzato. Quando non si osservasse questa regola in caso che il Padrone volesse uscir di casa bisognerebbe che aspettasse tutto il lungo pranzo per lasciar pranzare i suoi Domestici.

Per risparmiare le legna fanno fare i loro Focari d'una maniera che subito che si è consumata [illegible] e che non si veda più fumo, voglio dire che non vi rimanga sul Fuoco cosa alcuna che possa far fumo, perchè una tal cosa infastidirebbe, possono chiudere in alto e 'l calore della Fiamma che non può rimanere rende un'aria calda e dolce in tutta la camera; di modo che tanto gode del beneficio colui che sta vicino alla Porta quanto quello che è appresso il camino. Fanno la medesima cosa col mezzo delle Stufe o Fornelli per scaldare tutti i Domestici, e hanno bisogno

di

a ricevuto [illegible]
[illegible] scrive [illegible] nostre [illegible] acciò imparassero
l'economia, sarei sicura che dopo [illegible]
[illegible] più alcuna vergognanza d'entrar in una cucina
e in [illegible] importante di prevenire co
la loro presenza tanti disordini:

Dite ottimamente [illegible] Angelica [illegible] perché il luogo d'onore d'un generale nell' armata è sempre il più pericoloso: se il nemico è alla testa delle truppe, il generale si mette alla testa [illegible] se alle spalle [illegible] si trova alla retroguardia: così [illegible] la Padrona di casa ~~tiene~~ deve essere simile ad un generale d'armata il qual ha l'occhio sopra tutto [illegible] ma necessariamente si [illegible] trova in quei luoghi dove è più da temere.

[illegible] vostra Angelica ho gran consolazione di vedervi ora stare in queste buone massime:

Lo stesso che dissi, continuò Angelica, [illegible] i [illegible] non meno [illegible] e per [illegible] di [illegible] un [illegible] molto [illegible] Io ho [illegible] una [illegible] [illegible]

[illegible]

conciare la ~~immaginare~~ ... che ... consumma ~~manche~~ in un anno ... segna ...
... che entrava continuamente ... una ... in un ... e ...
... questo ... ne sono ... fanno ...
... che non hanno ... come sarebbe
... farsi un ... senza bisogno e senz'altra ragione
... non per puramente ... una ... di ...
: toni che sopravanzano a pena di nella ... de ...
: ... maxima ... e ...
: ... d'aver occhio ai luoghi ... consumma
: e non temere una ... per risparmiarne
: una ... e di non farne una grande per ...
: vare una ... conservazione.

Vado approssimandomi al fine della mia ...
... continuò Angela e non mi resta più che una
maxima a ... e questa consiste nell'...
... in due par:
te non bisogna risparmiare e una ...
... dall'altra ne fare come ...
di poco ... nel ... in ... san
in ... et in ... al lor ritorno in casa ...

tornano

Ex Xen: ... econ: ...

... economi... ...

Trovano due cancelle [illegible] sono [illegible] [illegible]
[illegible] in [illegible] in tasto in [illegible]mente [illegible]
[illegible] per [illegible] alla mensa, altre che non [illegible]
[illegible] in [illegible]mente [illegible]
[illegible] della Famiglia in abbandono [illegible]
re l'assurdità di simil governo non v'è bisogno di mo-
[illegible] forse essere sempre bene
[illegible] da una parte [illegible]
[illegible]

In certe occasioni io lo confesso: ma vedete bene
che in questa maniera non sarebbe che una [illegible] spesa [illegible]
[illegible] e se ponessero simili precauzioni per
[illegible] una Famiglia mezza [illegible]
[illegible] saltare da una [illegible]
[illegible] questa
[illegible] in [illegible]
[illegible] come in tutte le altre cose appartenenti alla Fami-
glia.

[illegible] le [illegible] dell'economia [illegible]
[illegible] una persona che non
[illegible]
[illegible]

Nemica.

[illegible] perche siete certamen[illegible] avvesi i prin:
ip: [illegible] savè quel Sovrano [illegible] fu fava la Re:
gina degli [illegible]zione della sua Famiglia.
[illegible] in tempo di dave [illegible] ansi [illegible]
[illegible]samente Zovoandro si è scordato d'un articolo.
Un articolo disse Annetta [illegible] mi pare scorso
ogni regola.
Si siete dimenticata di Zovoandro, l'ordine che
conviensi osservare in una Famiglia.
Oh: Signore, interrupe Teotimo non bisogna esse:
sere della buona memoria di Madama. Quasi sempre
[illegible] di far regolarmente ogni cosa nel tempo se
avrà stata una volta ordinata per maggior comodità della
Famiglia e questo ricorda a proposito un'altra volta. Frat:
tanto io non [illegible] che queste son cose abbiamo
detto non ci abbia fatto mutar opinione.
Veramente può dirsi del ricordo che hanno non
è cosa certa [illegible] ricordandosi ancora verso Teotimo non
[illegible] che [illegible] il [illegible]
[illegible]amente [illegible] Zovoandro non mi sovviene [illegible]
far [illegible] una Dama collo [illegible]
[illegible] che [illegible]:
ser

[illegible]ssima de[illegible] economia [illegible] una detto in se[illegible] vivisione regolamente del tempo. Si insegna la [illegible] maniera [illegible]

V'è ricordi di mano.

[illegible] [illegible] a [illegible] [illegible] d'una saggia Dama e in effetto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di decoro e nel tempo medesimo più utile a una Dama [illegible] di gran sfera [illegible] il lavoro delle mani. Perchè essendo patente a tutti [illegible] [illegible] se non lavoran almeno per bisogno [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] costumamente che ciò deriva da un motivo d'une [illegible] [illegible] e d'una buona indole.

Ma per stancarsi al motivo più nobile non è [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di nascita dama di qualità come ne abbiamo di belle testimonianze [illegible] tempi passati e anco presenti [illegible] [illegible] per sbandire dalle [illegible] case l'ozio padre di tutti i vizzi sono [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] i loro domestici e fanno o aiutano a fare quanto dovrebbon altro commeve? [illegible] [illegible] questi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] alle Famiglie [illegible] [illegible] ne [illegible] il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] per Diritto naturale e Divino appartiene [illegible] [illegible] da [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tante volte [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] della tela che facea Penelope ma credo che sia una favola.

E ancora o no vi aggiungo Teotimo accesi sempre co-
Omero stumi a la maniera di lavorare, la quale era in uso
al tempo di questo Ettore estremamente antico: imper-
ciocchè quantunque frangonghi molte parole et allego-
rie, nè mai troverai nella dimora essendo un Uomo sag-
gio non avrebbe celebrati i lavori di Penelope la quale
era moglie d'un Principe sovrano se non fosse stato
allora costume delle dame delle più qualificate oc-
cuparsi al lavoriero delle mani.

Ciò dirsi lo stesso parendo siamo caduti sopra que-
sto Poeta quando fa parlare Ettore a Andromacha
sua Moglie. Senza dubbio vidersi quindi se si par-
Iliade tisse un Principe a consolare la sua sposa la quale si
lagnasse per vederlo partire per andar alla guerra con
dire: Ritorna in pace per me .... ritirati
in casa: attendi al vostro lavoro pensate alla rocca
tenete in esercizio le vostre cameriere e per quello ri-
guarda la guerra lasciatene la cura agli Uomini. E
quando egli il fine sortirono la nuova infausta del-
la morte d'Ettore dice il Poeta, che colpì sì umanamente
Andromacha che le cadde la navicella dalle mani.
Ciò che sembrerà ridicolo trattandosi parlare di tanti riti

cer

[illegible] bo[illegible] [illegible] [illegible] il qual era un Principe di sangue Reale, un erede presuntivo d'una corona e un Marito [illegible] amando teneramente sua Moglie [illegible] [illegible] ogni mezzo [illegible] [illegible] per sollevarla [illegible] viva dal [illegible] [illegible] della sua [illegible]

Ma [illegible] la [illegible] e [illegible] [illegible] una Storia [illegible] non [illegible] io m'assicuro se la Moglie d'Augusto non fosse di gran qualità essendo com'ella [illegible] [illegible] un [illegible] e [illegible] [illegible] il Mondo. [illegible] [illegible] [illegible] non [illegible] [illegible] le sue buone qualità ma per economia [illegible] [illegible] e la modestia [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] voler [illegible] altri [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] villania [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] le Dame [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a dir alle nostre [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Savia. [illegible] io ne conosco una [illegible] [illegible] si chiamasi singolare; ~~certo bisogna essere~~ ella [illegible] per lo meno [illegible] [illegible] [illegible] farne [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] essere molto [illegible] [illegible] [illegible] materia: [illegible]

[illegible] bib: Mon: et [illegible] [illegible]:

[illegible]: l. 6. [illegible]

[illegible]

[illegible] non [illegible] ancora [illegible] della [illegible]
Disinvolta. Questa Dama è certamente si vanagloriosa [illegible]
alla sede [illegible] e in un stato
[illegible] ma [illegible] non è a nostra [illegible]
one: [illegible] mai mai ancora mai [illegible]
e [illegible] Bisogna [illegible]
[illegible] non essere [illegible]
[illegible] da Dama non è [illegible] così [illegible]
sto oziosa.

O [illegible]

Queste sono [illegible] de' [illegible] le Da-
[illegible] una [illegible]
[illegible] delle Dame [illegible] osservato in
una [illegible] della [illegible] a compagno [illegible]
[illegible] che [illegible]
è [illegible]
[illegible] sino [illegible]
[illegible] nella [illegible] nella [illegible] secondo [illegible]
Francesi ma particolarmente [illegible] nel mo-
santo [illegible]
[illegible] anco in molte altre [illegible] lasciarle
[illegible]

Dice ancora lo Storico [illegible] alla virtù [illegible] i. [illegible] 16.
Regina di Spagna che ornava e [illegible] colle proprie lib. ii. [illegible]
mani o con quelle delle sue damicelle [illegible] ii.
a medesima [illegible] sacerdotali o
[illegible] dalle sue [illegible]

Vedete dunque il lavoro ~~dalle mani~~ manuale [illegible] nel:
la persona d'una Regina: ma ciò ch'è più degno d'os:
servazione e che ancora più ammirava la virtù di
questa illustre Principessa si è che alla [illegible]
Re Ferdinando suo sposo le [illegible] del Governo
dello Stato perchè era ~~[illegible]~~ donna di ingegno su:
blime giusto sodo e grande.

Trovava ella anco nel mezzo di tanti affari i
[illegible] del lavoro.

E noi altri in [illegible] non ne trovi:
amo nemmeno nel mezzo dell'ozio.

Ora, [illegible] continuamente [illegible]
al maniare [illegible] ella i suoi [illegible]
[illegible] da quelle [illegible] lo Storico [illegible]
di Spagna [illegible] 3 [illegible]
[illegible] i. [illegible]
[illegible]

Bisarrate

riservata facendo colle sue proprie mani [illegible] le occorreva per suo uso e queste di [illegible] e facendo fare lo stesso alla sua famiglia.

Io potrei rapportare ancora altri esempli [illegible] dalla simplicità di quei tempi e tutta questa [illegible] che in ogni tempo [illegible] Dame non hanno avuto che l'economia, il lavoro delle mani [illegible] occupazione loro oneste dicevolmente.

In quanto a me, interviene Annesina, io ne sono pienamente persuasa.

Voi avete ragione d'essere tale, rispose Virgilio [illegible] ottimo: perchè senza altri esempli potete star sicura per massima costante, non essere mai trovata nè mai trovarsi femmina alcuna [illegible] e illustre [illegible] sia, che siano [illegible] virtuose: perchè questa [illegible] non [illegible] anche esercizio di mani o in una maniera o nell'altra. La ragione n'è evidente, mentre non possono essere virtuose se non distruggendo il vizio [illegible] questo fine se non [illegible] l'ozio o l'accidia, che n'è la [illegible] non può [illegible] col lavoro e coll'occupazioni.

[illegible] e maritesse [illegible] [illegible]. [illegible] [illegible] va [illegible] [illegible] segni [illegible] lucroso di dastiturna [illegible] ciò Teotimo io voglio terminare questa contestazione [illegible] [illegible] [illegible] la quale [illegible] la [illegible] [illegible] vili caravsi, [illegible] gli piangono e [illegible] [illegible] d'anima [illegible] una [illegible]. [illegible] [illegible] la donna continuò [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible] [illegible] i nostri [illegible] di Salomone [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] parlar per bocca dello Spirito Santo. La Sapienza ~~incarnata~~ increata farà loro il ritratto d'una Femmina [illegible] [illegible] [illegible]. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] [illegible] noi in ciò che [illegible] considerare? [illegible] [illegible] lavoro di mani e nella direzione della sua Famiglia [illegible] ritratto i [illegible] che [illegible] [illegible] una [illegible] Femmina [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

[illegible] [illegible] ogni cosa [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] gli Uomini [illegible] la maggior [illegible] s'immaginano che questo [illegible] [illegible] direzione sia [illegible] piuttosto un segno di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] una obbligazione.

[illegible] [illegible] Teotimo [illegible] [illegible] [illegible]

in principio di ... il ... io ...
... la ... alla ... ragione. ... fo-
... dell innocenza ... stes-
sero più in contemplazione, ma in esercizioni ... non
avendone in quello felice stato alcun bisogno gli uomini
per ... conoscenza ..., onde ... conseguen...
... che l'ozio è contro la natura dell'Uo-
mo di qualsisia condizione ... sia ... stato, è per pretesto un vizio, o una ...
Non bisogna dunque credere d'esser savj col dire
che queste occupazioni sono indifferenti o ... alla ra-
gione ... ma ... al presente essendo le
cose nella polizia non si bada più a queste ...
... Quanto lo Spirito Santo diceva a Salomone
saranno 2700 e più anni lo dice ancora oggidì e non son
essi meno obbligati di conformarsi presentemente di
quello avessi allora ... il ... di ... compendio. La sapienza ... femmina
... Spirito Santo ... una ...
... destramente colla propria mani: Ella ...
... come un ... mercante ...
... e vede i frutti della sua industria: essa
... non solamente ... la sua famiglia
ma

[illegible] che [illegible] la [illegible] delle mani [illegible] del viso ciascuno può [illegible] [illegible] della sua condizione

[illegible] nome [illegible] dispensar [illegible] de' suoi domestici e alle sue serve [illegible] la sua mano [illegible] una carità [illegible] [illegible] la sua carità s'estenda sul indigenti e mendici [illegible] non [illegible] povero [illegible] di [illegible] vestimenti. [illegible] di [illegible] nell'ozio [illegible] ciò che riguarda la direzione [illegible] della sua Famiglia

[illegible] non [illegible] queste azioni [illegible] sono [illegible] anima e [illegible] [illegible] l'amore [illegible] di tutto il Mondo [illegible] il [illegible] così tutto il Mondo l'ama et il suo [illegible]

[illegible]

= Marito decantano le sue lodi, perche quanto la Si-
= smuolbera e la bellezza del corpo sono inutili mez-
= zi per farsi stimare, altrettanto una femmina lau-
= davole di rio è una di loro. poiche quantunque
= il Mondo se ne stasse in silenzio le sue azioni et
Prov: 31 = i suoi lavori parlerebbono per ogni angolo a suo
= vantaggio e a sua gloria.

Che risponderete a questo Signore, disse Teotimo a Lovoandro? questa par forse una maniera all'anti- chità ella, [illegible] uso di tutt'i tempi alla ragione e uno alla sapienza medesima la quale si solenne- mente i pregi e la sollecitudine della Famiglia e 'l lavoro delle mani, non essere l'essenziali occu- pazioni d'una Femmina savia e prudente.

Voi siete troppo rigoroso per me Signor Abate rispose Lovoandro.

Io dunque in generale replicò Teotimo:

Applicazione del tempo [illegible] e quanto sia prezioso

Lasciamo delle Femmine se siete contento che adesso vegniamo un poco al particolare come [illegible] trovato miglior rimedio contra l'accidia il che riguar- da ogni sorte di condizione che fare ciascuno nel suo impiego nella sua professione, nel suo mestiere un buon uso del tempo.

Il tempo

Il Tempo o vogliamo [illegible] non è da se stesso [illegible] ne in nulla e una dalla [illegible] si è che li Filosofi si trovano molto imbrogliati a diffinirlo. Quasi esser questo la misura o la [illegible] di altre cose: [illegible] la [illegible] del moto col mezzo d'una certa spe: cie la quale avviene e segue: Tutto questo però non si: [illegible] rimanerà imme ginaria

[illegible] continuo mo: to i Cieli, la Terra, li animali [illegible] ogni [illegible] cosa ~~[illegible]~~ [illegible] si muove a se medesimo questo [illegible] [illegible] e così [illegible] [illegible] è in ~~[illegible]~~ [illegible]. [illegible] stessi [illegible] o cominciamo [illegible] e [illegible] finiamo nella [illegible] mo. [illegible] secondo [illegible] ino: [illegible] movimenti della sfera [illegible] dell' homo si è immaginato [illegible] in casa [illegible] [illegible] misura [illegible]

[illegible] secondo [illegible] [illegible] come [illegible] Sole [illegible] la Terra han: no diviso il suo corso in anni in mesi giorni ore e min: [illegible] anno [illegible]

[illegible]dos.

rvdosi di questa parola Tempo in vece di quella di Sole. Così hanno poi diviso il corso di questo Pianeta nelle maniere che [illegible] la Terra in gradi e leghe, assegna[illegible] non abbia in se stessa [illegible] esse cose che l'ingegno dell'uomo le attribuisce.

Ora come il Sole mai si ferma e torna mai ve-[illegible] si dica parimente che il tempo, che altro non è che questo corso del Sole non si ferma mai [illegible] ha per ciò [illegible] un corso costante [illegible] quand anche come dice [illegible] mai [illegible] nudi sopra un seguente [illegible] non ne resta abbe [illegible] offeso. [illegible] In effetto egli è [illegible]mamente [illegible] non torna [illegible] mai pe- ritorna dopo che è passato una volta.

Il tempo dunque da se stesso non è niente e per conseguenza niente si fa col tempo. Trattando [illegible]ndo. nulla si fa senza il tempo anzi [illegible] l'assoluto padrone di tutte le cose e l'unica regola di quasi tutte le nostre azioni.

[illegible] l'abbiamo osservato in tutte le [illegible]

[illegible]zioni

vsazioni e [illegible] en intendervo il successo di quanto in [illegible] diamo [illegible] [illegible] dal ben vedere il [illegible]
go e le sue misure

Questa è [illegible] buona massima [illegible] domina nel governo politico.

Questa fa [illegible] tutte l'intraprese della [illegible] col mezzo di questa si mettono in esecuzione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] le [illegible] [illegible] da la [illegible] [illegible] comprende la [illegible] e se non [illegible] [illegible] nel tempo in vano [illegible] solcar a [illegible] [illegible] in mare. [illegible] nulla ancora [illegible] più importante dell' [illegible] come dice un gran Filosofo è la [illegible] a la [illegible] tutte le altre [illegible] non [illegible] [illegible] se non quand' alla [illegible]

Tutti [illegible] non hanno [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] se non lo [illegible] o [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il medesimo Filosofo [illegible] [illegible] [illegible] come [illegible] se [illegible] [illegible] a [illegible] nell' Estate sarà si dice che l'[illegible] non si [illegible] [illegible] dunque nel mezzo di queste due stagioni sarà l'[illegible] [illegible] [illegible] non lo [illegible] [illegible] tutti gli Uomini [illegible]

ran

=tare gli occhi fissi sopra la providenza di Dio. Aspet:
=tano che gli mandi della pioggia, e come se a caso fis:
=sero un segno per la semina; [illegible] egli
=è ragionevole di seguire [illegible] che Dio medesimo [illegible]
=prescrive. Finalmente cosa certa ella è che tutto il pro:
=fitto o la perdita che si può fare nel travaglio della
=campagna dipende [illegible] ad
=impiegare i nostri opera, in tempo [illegible] continua
Ex Xenoph: Oeconom: c. =il nostro Maestro in dimostrar [illegible] essere [illegible]mente go:
=mato se fa le sue cose in tempo, e se non abbando:
=na il travaglio inanzi l'ora.

Il tempo d'ognuno è una cosa infinitamente prezi:
osa. e non solo è [illegible] da [illegible]
tutta la vita civile, come abbiamo dimostrato; ma più
ancora da quella della Religione. Ella c'insegna che Dio
ci domanderà conto delle parole oziose, ciò è a dire
in un senso [illegible] tempo perduto [illegible]
[illegible] si contenta della decima delle altre cose ma
rispetto al tempo ne ha preteso la settima parte e
per questo consacrò il settimo giorno della settimana,
il quale per questo motivo chiamasi Domenica ovvero il
giorno del Signore [illegible] destinato a lodar [illegible] e
[illegible]

sopra

sopra questo principio d'andare [illegible] segueva le di [illegible] pregano [illegible] al [illegible] nigere [illegible] altre maniera ogni giorno [illegible] mani: o e di [illegible] santo giorno consacrato a Dio [illegible] una [illegible] Angelica [illegible] in orazioni.

[illegible] intervenne [illegible] la ragione [illegible] questo [illegible] non può [illegible] che [illegible] hanno [illegible] che [illegible] hanno [illegible].

+ [illegible] non posso [illegible] la vita [illegible] Angelica ogni volta [illegible] al dia[illegible] [illegible] il [illegible] da un l'omo [illegible] non [illegible] ma un [illegible] e non [illegible] come [illegible] assolutamente necessità [illegible] il [illegible] se non [illegible] io non [illegible]

+ [illegible] perche se [illegible] osservarete le medesime [illegible] sono [illegible] ma [illegible] ogni lavoro [illegible] la [illegible] con [illegible] mi [illegible] [illegible] dal giorno [illegible] sotto [illegible] che [illegible] la notte.

- [illegible]

iasumo

[illegible] è [illegible] [illegible] Teotimo [illegible]
a questo articolo a suo piacere. Comunemente si
sieguo dè Romani la maniera. Alcun aggiungo
[illegible] il quale [illegible]
[illegible] e finisce alla mezza notte [illegible]
[illegible] in questo modo il [illegible] va due
metà [illegible] all'usanza dè nostri [illegible]. Et il [illegible]
[illegible] fino al tramontar del
sole lo dividevano in dodici ore: di maniera [illegible]
[illegible] precisamente quella nella quale
il Sole [illegible] compariscono sull'o-
rizonte e la medesima [illegible] in cui [illegible]
[illegible] dalla sera.

Gli Ebrei, che [illegible] cominciavano [illegible]
giorno al principio della notte e lo terminavano all'en-
trare della seguente. [illegible]
[illegible] in cui la solennità d'una Festa
[illegible], cioè a dire, dalla sera precedente
al giorno.

Questo seguo [illegible]
[illegible] seguente il giorno e la notte, ovvero
[illegible]. Se ben mi
ricordo

[illegible] di queste [illegible] in più volte ne scendeva in orazioni tre nel pranzo e nella cena, due in meditazione, otto in avere i suoi interessi e sette in dormire.

[illegible] una di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] fare [illegible] [illegible] medesimo [illegible] del nostro tempo [illegible] [illegible] di cui serviva un ~~[illegible]~~ [illegible] due o tre [illegible] in uno [illegible] un [illegible] dell'orazione [illegible] [illegible] la lettura la meditazione [illegible] [illegible] Ma io ne sottometterei [illegible] el nostro [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il [illegible] esatto

Per il sonno come diciamo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in tutto [illegible] [illegible] giudicate [illegible] [illegible] [illegible] finalmente [illegible] [illegible] [illegible]

Non [illegible] [illegible] simili contrattempi

Queste

Questo sacro e [illegible] tempo [illegible] Tesoro per comporsi della una ~~ritorno~~ divinissima [illegible] bisogna sempre ricordarsi che come [illegible] fatto per spendere ogni cosa non può ottener il suo [illegible] egli medesimo [illegible] Questo è il principal Tesoro che la natura ci distribuisce e ci [illegible] risparmiare è cosa certa che se noi usiamo bene ci serviremo bene di tutto il rimanente.

come si deve regolare il tempo.

Ma il maggior vantaggio [illegible] per esempio che dipendono dall'altrui volontà possino spendere il loro tempo?

Questi possono in qualche maniera ancora [illegible] sopra la distribuzione di coloro da' quali dipendono. Quindi è che per ben spendere il tempo bisogna considerare principalmente ciò che si deve in generale, ed in particolare [illegible] le nostre obbligazioni siano volontarie siano necessarie ed osservare [illegible] tempo sia più proprio per esercitarle, secondo le regole [illegible] abbiamo già cavato. Perchè dice il Savio: Tutte le cose hanno il loro tempo proprio: e ancorchè vi siano certe occasioni per le quali bisogna [illegible] malgrado che se ne abbia [illegible] se ne sono [illegible]

i 2

ci si può applicarsi e suo rimedio e per [illegible] l'altre [illegible] fare in iscritto una distribuzione del tempo

Primieramente per tutto il [illegible] ogni anno si osserverebbero le cose che l'anno [illegible] [illegible] certe [illegible] occasioni come se deesi piantare, semi:nare [illegible] [illegible] e [illegible] dal più almeno in cognizione in qual tempo cadevano si:mili occasioni [illegible] avvenisse si sarà occupati a casa [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] benissimo che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] bisogno delle suddette regole di [illegible] [illegible] che ne concernono

Secondariamente per ciascun mese in quel me:se per esempio si dovrà far le sue provvisioni in quell'altro accadevanno dell'altre occasioni fino alle mi:nime bagatelle perchè nulla si dee fare senz'ordine

In terzo luogo per ciascheduna settimana dove sarà contenuto tutto ciò che converrà fare di set:timana in settimana:

Finalmente per ciascun giorno in cui s'osserverà [illegible] della giornata [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

zo di questo [illegible] un proseguimento uniforme in tutte le nostre azioni, durante il giorno [illegible] s'interrompevano se non per qualche accidente non contenuto nella Novella della settimana come questa non potrebbe interrompere se non [illegible] che vi fosse in quella del Mese qualche cosa contraria, nè quella del Mese se non venere non si accordase colle obbligazioni che mi sarò imposte in quella dell'anno, essendovi in appresso delle cose che non dan: si [illegible] sol volta in tutto l'anno, d'altre che non accadono che di mese in mese alcune non avvicinano che di settimana in settimana, e d'altre finalmente che accadono indifferentemente ogni giorno.

In tutte queste operazioni le [illegible] Dio sono quelle che deono essere più esattamente [illegible] [illegible] io non ne [illegible] per anco parlato per esempio nel [illegible] dell'anno io farò [illegible] [illegible] io intendessi secondo la possibilità di ciascuno, nel [illegible] mese non occasion della [illegible] Andarò a visitare il [illegible] del Ospitale quello o quell'altra persona, nella [illegible] settimana io visiterò, e consolerò i poveri della mia [illegible] e quelli [illegible] farò [illegible]

ire i miei domestici a farò leggere loro il Catechismo, la mattina e la sera farò loro recitar il Rosario, alle tal ora leggerò, studierò, mediterò &c: il che ci somministrerà una continua e varia [illegible] occupazione [illegible] bisognerà dire che quantunque [illegible] vita sia faticosa e attiva diverrà un piacere e un passatempo: e bisognerà sopra tutto [illegible] [illegible] di mai procrastinare [illegible] che in caso d'assoluta necessità: perchè oltre che insensibilmente ogni cosa si [illegible] dirà con simili indugi dice ammirabilmente il [illegible] che [illegible] giorno [illegible] nolla [illegible] malizia.

Ora quando io dico che convien regolare il suo tempo [illegible] dire che conviene parimente regolare quello de' suoi Figliuoli e de' suoi domestici per i loro esercizi e i loro lavori: affine che ne gli uni ne gli altri mai consummino il tempo oziosamente osservando sopra tutto, come tante volte abbiamo detto [illegible] e [illegible] secondo l'età, la complessione, la sanità, impiego, la professione e [illegible] ancora altre [illegible] ragioni: perchè generalmente parlando vi sono delle occupazioni [illegible] [illegible] [illegible] dal resto.

'inoltre

111 Molto vero è il [illegible] [illegible] Rovoandro: ma ci-
[illegible] nuervi dunque essere sempre [illegible] avaro senza pr-+
endersi mai alcun divertimento

Personaiemi [illegible] [illegible] [illegible], non intendo esc-
ludere gli onesti divertimenti [illegible] [illegible] [illegible] che me-
[illegible] li [illegible] interromeendoli con [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] e non rendendo la nostra ordinaria occupa-
zione.

Intendo che in quest'economia vi sieno [illegible] [illegible]
che si possa impiegarla in oneste ricreazioni, dè giorni
in cui dovete far le visite della convenienza da voi
[illegible], in cui avere un divertirsi col [illegible] o col
giuoco se vi piace. Imperocchè l'umana infermità ob-
bligando l'Uomo a servirsi degl antichi [illegible] [illegible] [illegible]
in salute, e per rimettersi la perduta sua forza e te-
nendo il divertimento fra questi rimedj il primo luogo
sarebbe un fare il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la ca-
rità il voler [illegible] [illegible] i divertimenti e mas-
sime alle femmine le quali avendo una complession
delicata e soggette a frequenti indisposizioni, [illegible] un poco
più d'indulgenza che per gli uomini [illegible] [illegible]
osservare, che questi divertimenti sieno onesti e proprj
a Cristiani

e cristiani e che non impedischino alcun'azione necessaria e virtuosa.

Ma a qual giuoco dunque Sig.r Abbate [illegible] [illegible] Farà luogo dunque che le Femmine si giochino alla Rachetta giacchè proibiti li giuochi di fortuna — in qual maniera siano permessi li divertimenti.

Voi mi considerate dunque Sig.r [illegible] un Legislatore? Vi ho già detto Sig.r che non vi ha che l'avarizia e l'eccesso che rendino il giuoco illecito; abbiamo fatto vedere che 'l farne professione e mantener con questo l'avidia sarà un peccato; onde non v'è bisogno di parlarne d'avvantaggio. Del resto riguardando il giuoco come puro giuoco, e giuocare per solo divertirsi dalle sue più serie occupazioni credo che sarà indifferente qualunque egli sia; e tutto ciò sembrami dipendere dalle circostanze.

Perchè per esempio vi sono de' giuochi d'esercizio e de' giuochi sedentari. Si sa che i giuochi d'esercizio non convengono in niuna maniera alle Femine, ne a certe persone gravide indisposte o convalescenti e altre simili. Tra li giuochi sedentari ve ne sono che richiedono tutta l'attenzione e consistono in ben dirigervi come i Scac-

chi

chi; e altri dipendono totalmente dalla fortuna come [illegible]

[illegible] tra quelli di fortuna, se ne sono che sono sc-
[illegible] stano tanto indecenti gli uni come
gli altri come il giuoco [illegible] confronto di quello
delle carte: Ma io ma che non voglio qui che un gi-
uoco [illegible] e non [illegible]
[illegible] penso che tutti siano eguali e che ancora li gi-
uochi di fortuna divertischino sia la mente che quelli
la di cui condotta dipende unicamente dall'industria.

Non è raro per esempio che se accasi a divertir un
uomo molto dedito allo studio, applicato alla lettura ai
conti il quale esca dal suo gabinetto colla testa inf-
iammata dall'applicazione, non li dovesse mi pare
d'un divertimento [illegible] ai giuochi in
cui è necessaria una grand'applicazione e mai si ve-
de se non per diletto [illegible] Bisogna dunque
che la prudenza scegli i divertimenti, così bene che le
ore sono.

Conclusione.

Effetti di questi avvisi e conversione di molti accidiosi.

In [illegible] a dire Leandro
il quale sentivasi alquanto toccato, non si può dir meglio.

Di

Così mesto esclamò l'impetuoso Ticasia io sono tal=
mente penetrata che vi sono più di due ore che m'avvor=
sico dalla vita passata.

Coraggio Madama incalzò Teotimo pieno di giubilo. Pia=
cesse a Dio per sua misericordia di far germogliare questi se=
mi nel vostro cuore.

Io voglio scavarlo dalle sue radici ripigliò Ticasia
e col tanto mio voglio seriosamente applicarvi a sor=
tir da questo letargo.

Da domani Madama esclamò Angelica ecco il pr=
incipio d'una conversione.

Coraggio Madama insiste Teotimo e non ve
~~risoluta~~ risoluta indietro. Eccola questa è l'aspetto. il
[illegible]. Applicatevi solamente una settimana per libe=
rarvi dalle sue insidie e ritornerete nel [illegible] a
esser più facile di quello pensate. ~~[illegible]~~ [illegible]
[illegible] il di [illegible] dalle proprie forze
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] dalla nostra [illegible] [illegible]
[illegible] meglio e [illegible] [illegible] che abbiamo in questo
mondo. [illegible] il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
quest'opra. Ma se [illegible] [illegible] la nostra propria salute
a [illegible] [illegible] deve essere il nostro [illegible] [illegible]

[illegible] (margin note)

rispetto

rispetto al corpo come pure per la nostra salute rispetto all'anima ch'è immortale.

Imaginate forse, Signora, che una vita oziosa, molle e svogliata contribuisca alla salute? Credete voi che coloro li quali non fan altro che mangiare, bere e dormire, senza far alcun esercizio né di corpo né di mente, possino star sani? No certamente, Signora, ma tutt'all'opposto sono la sorgente la più ordinaria di tutte le infermità del corpo e dell'anima.

Xenoph: Lib: 2. Mem

Si passa la metà della vita in acquistarsi coll'ozio e con lo sregolamento le malattie e l'altra metà per procurare di risanarsi co' rimedj, li quali sono altrettanto più cattivi e nocivi quanto son ordinarj, e dal continuo uso che se ne fa interrompono le funzioni della natura. Tutti questi mali terminano finalmente in paralisie o apoplesie, le quali pur troppo sovente si fanno vedere in questi tempi. Prendete dunque, Signora, questo consiglio per cosa veramente salutare.

Andate Sig.ra Contessa Signora [illegible] tutti:

Ah! piacesse a Dio Sig.ra [illegible] che tutto [illegible] ne sono [illegible] come [illegible]

pare

pove a Ercole per disingannarlo dalle false compi
acenze che gli pro[...] l'accidia. Trattaron elleno
insieme la lite innanzi a quest'Eroe: e... Xenof.

Ah ... Abbate disse Lorenzo interrompendo-
lo ... tante belle cose, che non è più
necessario d'aggiungere a...

Signore ... ciò per tanto più ...
va ancora a farvi conoscere che questa vita oziosa
di cui abbiamo parlato è una vita pagana senza ni-
ente meno ... se non che coloro che di questa ...
iera vivono presentemente chiamansi col nome di
Cristiani. Così quest'è quello che li rende ancora più
... dimostrano ... le loro azioni che sono più
indegni di questo nome divino che molti Pagani. Ve
ne sono che han lasciato si belli sentimenti della
virtù che quasi potrebbesi dire che ... -
stianamente nel tempo del Paganesimo; poiché ve-
diamo che le persone ... tra essi ... in
orrore e ... questa vita molle e oziosa.

Quest'è troppo, Sig.r Abbate disse Lorenzo inter-
rompendolo ancora ... ci mette in confu-
sione

Non

No Sig.ra ripigliò Teotimo non bisogna confondersi ci vuol coraggio. Bisogna come fece [illegible] scuotere questa accidiosa languidezza, in cui la scala e [illegible] azione o il cattivo esempio c'immergono: convien fuggire coraggiosamente con risolvere l'ozio e seguire la virtù.

Certo Sig.r Abbate esclamò Filagia con faccia [illegible]: io sono affatto risoluta.

Per me disse Narcisa non stimo questo luogo proprio per ricercare al Sig.r Abbate l'intimo del mio cuore: io conto darmi l'onore d'andarlo a trovare e spero coll' aiuto Divino di persuaderla più coll'azioni che colle parole che la sua dottrina mi ha fatto molta impressione.

In quanto a me, soggiunse Zenocrate, io conto dal tutto mutarmi.

Noi vedremo se durerà gli effetti di queste [illegible] risoluzioni a alla prima vista ci trovavate parlando e Teotimo disse santo.

Per lo meno ripigliò Flavia ci metteremo in mano di Dio per l'avvenire.

[illegible] di tutto cuore il Signore [illegible] rispose Teotimo di [illegible] la [illegible]

[illegible] dalla sua bontà [illegible] di averla.

osi

Così terminavano questi trattenimenti di cui abbiamo veduti di poi frutti sì maravigliosi. Io ho procurato di ~~tramettere~~ nulla ommettere di cui ho stimato più importante e ho ancora ricorso a questo benigno Abbate per rinfrescarmene la memoria. Io ho voluto solamente supprimere quanto aveva contribuito da mia parte a questa conversazione per lasciar parlare questo sì degno Ecclesiastico di cui Dio al quale sia gloria, ha voluto allora servirsi per donarci avvisi e precetti sì sodi e sì salutari.

Fine

1

libro tradotto dal
Ca: Giovanni mio fratello

Trattato dell'Accidia

In cui parlasi del dovere dè Capi di Famiglia, e della condotta domestica.

Noi abbiamo sufficientemente parlato, cominciò Teotimo della prima parte dell'occupazione d'una Femmina onesta ma ora se scopriamo dell'attenzione dè Padri di Famiglia, la quale consiste nel ben educar i Figliuoli. Se non avessimo specificate le cose quanto bisognava, oppure maneggiata la materia in tutta la lor estenzione, potrassi, per suplirvi, consultare i libri che trattano particolarmente sopra questo soggetto, o quei che ci hanno qualche relazione.

1 Le Donne sono in debito d'attendere alla direzione della Famiglia.

La seconda parte di questa occupazione, secondo S. Paolo è l'economia

Sembrami ciononostante, interruppe Zovoandro, che questa dovebb'essere la prima: imperocchè una Femmina subito che ha preso marito si mette alla direzione della Famiglia,